dal 1911 cento anni di società elettrica cooperativa alto but
SECAB
111ª ASSEMBLEA
ORDINARIA DEI SOCI
Maggio 2022

SECAB Società Cooperativa
33026 Paluzza (UD) – Via Pal Piccolo, 31

Iscritta al Registro Imprese di Pordenone - Udine
Codice fiscale e partita IVA 00154050306
R.E.A. n. 9019
Albo Società Cooperative n. A159614
Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia
pos. 640/0040793 n. 408 - categoria consumo

Numero verde 800 627 355
Tel. 0433.775173 – Fax 0433.775847
pec secab@secab.legalmail.it
e-mail secab@secab.it – www.secab.it

areaamministrativa@secab.it
areacommerciale@secab.it
areainformatica@secab.it
areatecnica@secab.it
areasicurezza@secab.it
direzione@secab.it
presidenza@secab.it
segreteria@secab.it
privacy@secab.it

In prima di copertina: cascata sul rio Aracli, in Comune di Paluzza.
In ultima di copertina: prime apparecchiature per la produzione di energia elettrica dell'impianto del Fontanone (1913), esposte presso la sede SECAB, a Paluzza.

111ª ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Paluzza, 21 maggio 2022

SECAB

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Ennio Pittino
Vicepresidente	Imler Casanova
Consiglieri	Andrea Boz Nicola Cicutti Federico Di Lena Marco Plozner Thomas Primus Edoardo Selenati Manfredi Venturini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Andrea Paoloni
Sindaci effettivi	Alex Lazzara Andrea Morassi
Sindaci supplenti	Tommaso Cimenti Elisa Nait

Direttore generale Alberto Orsaria

SECAB

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2021 unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

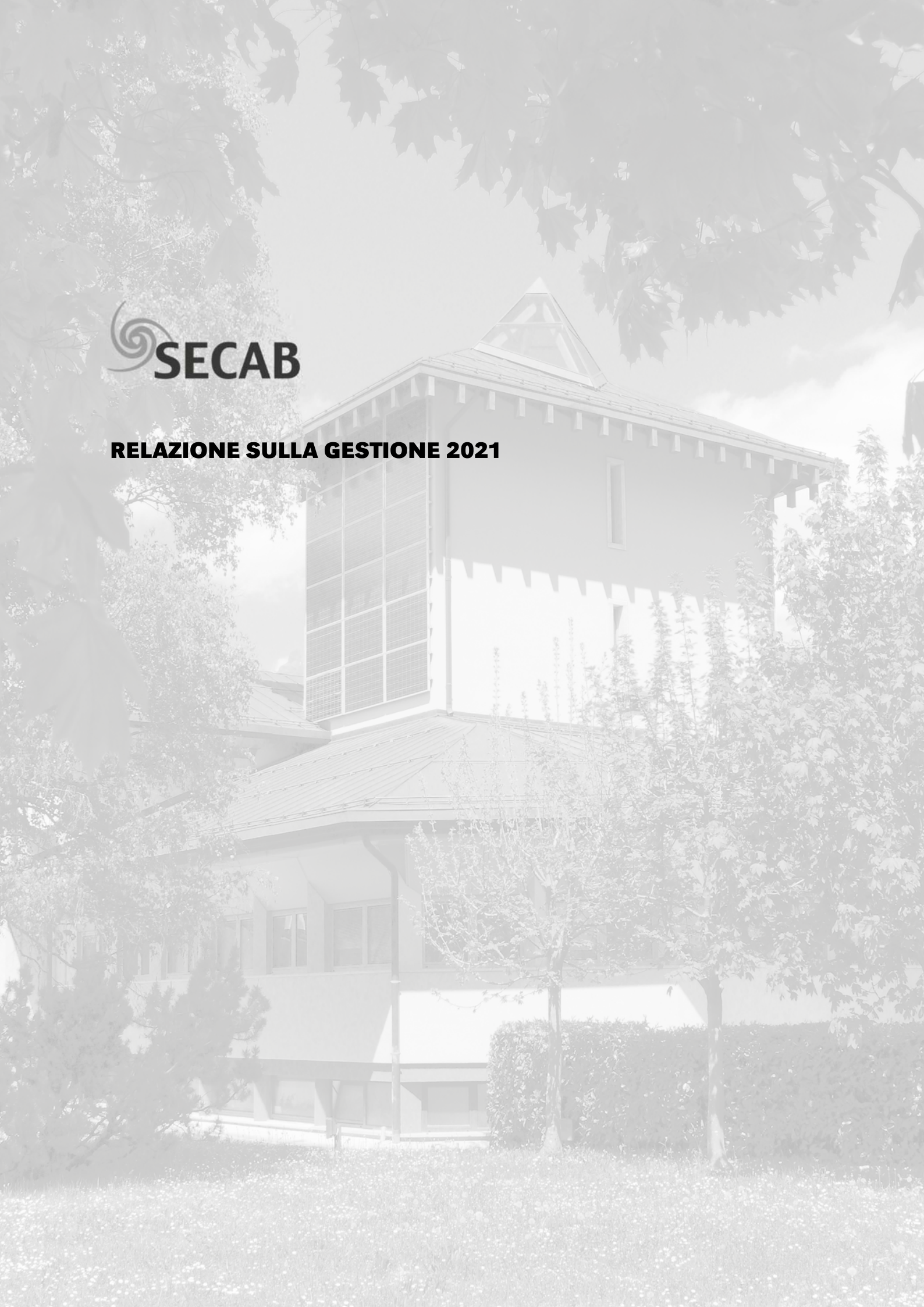
2. Elezione di tre membri componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 10 aprile 2022 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato con lettera a tutti i Soci, pubblicato sul sito internet della Società, affisso all'albo sociale presso la Sede e divulgato attraverso le emittenti locali e le bacheche dei comuni.

SECAB

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021	pagina	7
PROSPETTO DI BILANCIO AL 31/12/2021	pagina	23
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021	pagina	27
RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO 2021	pagina	75
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	pagina	79
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	85
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	pagina	89
OPPORTUNITÀ PER I SOCI	pagina	94



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

BILANCIO SOCIALE

COOPERAZIONE DURANTE LA PANDEMIA

L'anno 2021, come il precedente, è stato un anno particolarmente difficile a causa della pandemia da Covid-19 ancora oggi presente tra noi.
Nonostante il rigoroso rispetto di normative e procedure parte del personale dipendente ha contratto il virus ma questo non ha in alcun modo limitato il servizio pubblico essenziale del quale siamo fornitori.
Le attività della Cooperativa si sono svolte comunque regolarmente e le riunioni del Consiglio di Amministrazione, come altri incontri necessari, hanno avuto luogo quando possibile in presenza, utilizzando spazi che garantivano il distanziamento e, quando le disposizioni normative non lo permettevano, si sono tenute a distanza in modalità telematica.
Il 2021 è stato un anno particolarmente instabile anche per quanto ha riguardato il prezzo dell'energia elettrica: infatti a partire dal mese di luglio il valore medio del PUN (Prezzo Unico Nazionale) ha cominciato a salire in maniera importante raggiungendo il valore massimo di € 281,24 al MWh nel mese di dicembre. Questa crescita così importante del prezzo dell'energia ha determinato di conseguenza anche l'incremento delle tariffe predisposte trimestralmente dall'ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente).
Per mitigare l'effetto inevitabile degli aumenti sulle bollette il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che, oltre al beneficio della non corresponsione degli oneri di sistema, il Socio beneficiasse anche di uno sconto sul prezzo dell'energia in bollette (PE) e ha deliberato, per i consumi del mese di luglio e agosto , uno sconto pari al 20% per le utenze domestiche e al 25% per le utenze altri usi, elevandolo poi al 30% per entrambe le tipologie d'utenza per i mesi di settembre e ottobre e aumentandolo poi al 40% per novembre e dicembre. Anche in questo periodo, in linea con quanto già fatto in passato, SECAB ha cercato di essere solidale verso i propri Soci ed utenti offrendo loro supporto anche attraverso la proroga dei termini di scadenza dei pagamenti per le bollette elettriche ed attuando, a richiesta, la rateizzazione delle somme dovute per coloro che erano in difficoltà.

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'art. 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative ritenute più idonee al conseguimento degli scopi statutari.
La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs. n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice civile.
L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che erano in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del Libro dei Soci.

Durante l'anno sono stati ammessi 76 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 177, cosicché al 31 dicembre 2021 il numero dei Soci risulta essere pari a 2.552 ed il capitale sociale versato ammonta a € 849.620,54.
Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi) invitando gli stessi ad effettuarne entro l'anno la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 132 Soci e 72 di questi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di € 13.264,30.
Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della Tassa di Ammissione a Socio onde favorire l'accesso di nuovi Soci con il fine di un'ulteriore patrimonializzazione.
Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti tariffarie e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia e l'erogazione di contributi e mutualità.
Lo "sconto luce" viene proposto in unico scaglione di consumo sia per le forniture degli usi domestici residenti che quelle per i non residenti e l'entità dello stesso è stato determinato a valori unitari tali da definire, assieme alle riduzioni già previste in bolletta, percentuali omogenee di risparmio per i Soci. Rispetto al precedente esercizio e in funzione alle nuove strutture tariffarie viene riconosciuto:

Per le forniture destinate agli usi domestici residenti e non si prevede uno sconto unico di 8,10 cent. € al kWh.

Per le forniture destinate agli altri usi in media e in bassa tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 6,60 cent. € al kWh.

Nessuno sconto viene invece riconosciuto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza a carattere stagionale con prevalente utilizzazione nel periodo invernale nel quale si registra la minor autoproduzione e conseguente approvvigionamento dell'energia necessaria sul mercato.

Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica, infine, considerato che i Comuni hanno provveduto all'efficientamento di quasi tutti gli impianti di pubblica illuminazione, si è ritenuto di riproporre lo sconto di 7,60 cent. € al kWh.

Per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a rivolgersi agli uffici della Società.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

Iniziative delle amministrazioni comunali – € 4.000,00 sono stati liquidati e suddivisi in contributi da € 1.000,00 ciascuno per le iniziative culturali, sociali e turistiche proposte dalle Amministrazioni Comunali di Paluzza, Ravascletto, Sutrio e Treppo Ligosullo.

Arte, cultura, storia, tradizioni – € 6.200,00 sono stati liquidati in contributi da € 250,00 ciascuno a: Circolo Culturale Ricreativo di Cleulis, Associazione Cavalieri al Merito Repubblica Italiana e Maestri del lavoro Alto But, Corale Duomo di Paluzza, Pro Loco Paluzza, Coro Sutrio InCanta, Corpo Bandistico Aristide Selenati, Parrocchia di Ognissanti, Pro Loco di Sutrio, Associazione Amici Alpi Carniche – Museo Grande Guerra di Timau, Associazione Cultura e Folclore da Jutalan, Gruppo Corale Teresina Unfer, Parrocchia Santa Geltrude, Pro Loco Timau, Associazione Culturale Elio Cav. Cortolezzis e Parrocchia Santa Agnese V.M.;

€ 500,00 sono stati liquidati per la Fondazione Luigi Bon a sostegno delle iniziative culturali proposte nella rassegna di "Carniarmonie".

€ 1.000,00 sono stati liquidati per "Cercivento Una Bibbia a Cielo Aperto".

€ 550,00 sono stati liquidati a favore dell'Associazione Giovins Cjanterins di Cleulas per le iniziative riferite alle annualità 2020 e 2021.

€ 400,00 sono stati liquidati a favore dell'Associazione Video Tele Carnia.

Sport – € 2.000,00 sono stati liquidati a favore delle Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva differenziando il contributo:

senza settore giovanile

- € 250,00 a Associazione Nolas e Lops e Calcio Paluzza ASD;

con settore giovanile

- € 500,00 a: Pallavolo Paluzza U.S.D., Mobilieri Sutrio A.S.D. e alla Società Sportiva Ravascletto per le annualità 2019 e 2021.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale – € 3.750,00 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Organizzazioni così suddivisi:

- € 1.000,00 Parrocchia San Matteo di Monaio per le famiglie bisognose e a Legacoop FVG per il progetto Coopstartup 2020;
- € 1.000,00 Distretto Carnia Orientale Gruppo Protezione Civile per l'acquisto di un defibrillatore semiautomatico;
- € 250,00 Associazione Guardie Rurali Ausiliarie onlus FVG, ANA Monte Freikofel e Gruppo Alpini Zovello.

Giovani e formazione – È sempre stata nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola ma, a causa la pandemia dovuta al Covid-19, durante l'anno, abbiamo potuto ospitare solamente uno studente per stage di formazione.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA hanno consolidato il seguente quadro regolatorio:

- i titolari di utenza che hanno optato per l'approvvigionamento di energia elettrica attraverso il Mercato Libero intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;
- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il Mercato Libero, sono collocate nel Servizio di Salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, ovvero ENEL Energia S.p.A.;
- le restanti utenze, domestiche e parte degli altri usi, sono collocate nel Servizio di Maggior Tutela, attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia elettrica attraverso la Società pubblica Acquirente Unico S.p.A. Questo mercato dovrebbe cessare, salvo proroghe, con il 1° gennaio 2023.

Al fine di liberalizzare ulteriormente il mercato elettrico, l'ARERA ha introdotto a far data dal 1° luglio 2021 il Servizio a Tutele Graduali. In quest'ultimo mercato, sono state inserite tutte le forniture che si rifornivano nel Mercato Tutelato aventi determinati requisiti dimensionali e una potenza contrattuale maggiore di 15 kW. Le stesse intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio ovvero Iren Mercato S.p.A.
La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti sono regolati e determinati dall'ARERA.
Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie analoghe a quelle emanate dall'ARERA ed utilizzate per gli altri clienti ed il beneficio riconosciuto ai Soci è rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo dell'energia in relazione alla disponibilità di autoproduzione ed all'applicazione delle norme emanate dall'ARERA.
In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO) l'energia prodotta dagli impianti sociali di Enfretors, Museis e Mieli, a tale scopo selezionati, è stata destinata per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista ha integrato l'energia necessaria a coprire i deficit di produzione ed ha acquisito le eccedenze che periodicamente si sono determinate.

I vantaggi conseguiti dai Soci consistenti nei minori esborsi, dovuti in parte all'esonero dal pagamento di alcune componenti tariffarie per l'energia autoprodotta e veicolata sulla rete di proprietà della Cooperativa ed in parte dagli sconti sulla componente energia (PE) applicati in bolletta in corso d'anno di cui vi abbiamo riferito in altra parte della relazione, sono risultati ancora notevoli e sono pari a € 1.228.805.

EVENTI ECCEZIONALI DEL 28-29 OTTOBRE 2018

Per quanto riguarda i danni subiti dagli impianti idroelettrici, i lavori di riparazione sono stati affidati, rispettivamente per l'impianto di Enfretors in Comune di Paluzza alla ditta De Franceschi Alfeo di Paluzza, importo complessivo lavori € 44.642 e alla ditta Spiga S.r.l. di Tolmezzo per il ripristino dei danni agli impianti di Mieli A) e Mieli B) in Comune di Comeglians e Ravascletto, importo complessivo dei lavori € 618.636. Successivamente è stata chiusa anche la procedura risarcitoria con l'assicurazione per l'importo di € 780.000.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

La Cooperativa offre un buon servizio elettrico allineato a quello degli esercizi precedenti e comparabile con i Distributori regionali di maggiori dimensioni.
Gli investimenti effettuati nel corso degli anni hanno sensibilmente portato maggior stabilità alla rete e ridotto i tempi di ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica alle utenze e, interventi come il taglio delle piante nelle fasce di servitù delle linee elettriche e l'attenzione al territorio, hanno permesso di contenere i disagi alle utenze.
Gli indici di continuità e qualità del servizio di distribuzione del consuntivo 2021 hanno registrato una sensibile riduzione della durata di interruzione passata a 69,971 minuti/utente, sia del numero delle interruzioni complessive pari a n. 3,975/utente, sia nel numero di interruzioni utente che passano da 3,89 del 2020 allo 0,282. Questo miglioramento è stato ottenuto in parte grazie al manifestarsi di eventi metereologici meno severi rispetto a quelli accaduti nel 2020 e in parte grazie ai lavori di pulizie delle fasce di rispetto degli elettrodotti che hanno influito sulla resilienza della rete e infine anche per la messa in esercizio del nuovo elettrodotto interrato Cabina Primaria di Paluzza – Treppo Ligosullo di cui si tratta in altra parte della relazione.
Nel complesso la Cooperativa offre una qualità del servizio elettrico, intesa come continuità (numero e durata delle interruzioni) e come servizio commerciale (tempi di allacciamento, bollettazione, gestione delle richieste ecc.) pienamente rispettosa dei parametri imposti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2021 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente circa 49.270.150 kWh così suddivisi:

Denominazione impianto	kWh
FONTANONE	1.807.931
ENFRETORS	12.569.340
MUSEIS	7.695.912
NOIARIIS	11.175.285
NOIARIIS 2	93.320
MIELI	15.928.362
Totale produzione 2021	**49.270.150**

Le vendite di energia ai Clienti consumatori finali, Soci e non, assommano a circa 17,9 milioni di kWh con un calo del 2,7% rispetto al 2020. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è stato di circa 19,4 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai Clienti del Mercato Libero e del Servizio di Maggior Tutela, in calo del 1,5% rispetto al 2020.
Gli approvvigionamenti di energia, per i Clienti del Servizio di Maggior Tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico S.p.A.
L'energia approvvigionata per rifornire le utenze dei Soci nei deficit di produzione nonché la cessione di quella in esubero, relativa ai tre impianti sociali a tale scopo destinati, è stata gestita con AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO).
L'energia prodotta dagli impianti sociali del Fontanone e di Noiariis è stata invece ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE).
L'energia della nuova centrale denominata Noiariis 2, realizzata per l'utilizzo del salto geodetico dello scarico della centrale di Noiariis, viene ceduta al GSE ed è incentivata con la tariffa di cui al D.M. 4 luglio 2019.
I consumi sono allineati a quelli dell'anno precedente, mentre i ricavi per il servizio di distribuzione ai Clienti e ai Soci registrano un aumento di € 694.582 determinato dalla politica tariffaria praticata da ARERA. I ricavi per l'energia ceduta al GSE ed in particolare al grossista hanno registrato un aumento significativo. Questo risultato, inaspettato, è stato determinato per la concomitanza di due fattori: l'ottimale e costante produzione nel corso dell'anno e dal significativo aumento del prezzo medio di mercato dell'energia elettrica che è stato pari a circa il 169% rispetto a quello registrato nel 2020. La situazione sopradescritta, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci, ceduta al grossista AEG Cooperativa di Ivrea (TO) ha determinato ricavi che si quantificano in circa € 6.326.000 con un aumento di circa l'84% rispetto all'esercizio precedente.
Come si è già riferito, il periodo di diritto agli incentivi riconosciuti alla produzione idroelettrica dell'impianto di Noiariis, terminerà il 31 agosto 2023 e l'allungamento del periodo d'incentivazione ha determinato una riduzione dei ricavi annui. L'energia elettrica prodotta dall'impianto di Noiariis, che beneficia dell'incentivo, è stata pari a MWh 10.932,363 ed ha generato ricavi per circa € 219.196 con un aumento del 5,5% rispetto al 2020.

REGOLAMENTAZIONE COOPERATIVE ELETTRICHE

Dal 1° gennaio 2011, con l'entrata in vigore del "Testo Integrato per la regolamentazione delle cooperative elettriche" approvato da ARERA con le delibere ARG/ee 113/10, 246/10 e 46/12, SECAB, essendo una Cooperativa preesistente alla data di entrata in vigore del Decreto Bersani (D. Lgs 79/99) e avendo ottenuto la concessione per la distribuzione, è inquadrata tra le "Cooperative storiche concessionarie" ed è assoggettata alle regole previste per tale inquadramento.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione, supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione, con particolare attenzione per le revisioni periodicamente previste per l'impianto di terra;
- interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e nelle opere di adduzione;
- completamento sostituzione contatori meccanici per la misura dell'energia ai fini fiscali nelle Centrali e Cabina Primaria con nuovi contatori elettronici adatti per la telelettura da remoto;
- incremento della rete wi-fi a servizio aziendale per la trasmissione dei dati provenienti dalla rete di distribuzione;
- completamento della radicale pulizia delle fasce di rispetto delle linee in MT della rete elettrica sociale.

LAVORI DI INTERRAMENTO ELETTRODOTTO ESISTENTE A 20 kV TRA IL SOSTEGNO N. 6 IN COMUNE DI PALUZZA E LA CABINA DI TRASFORMAZIONE IN LOCALITÀ GLERIS IN COMUNE DI TREPPO LIGOSULLO.

Come riferito nella precedente relazione l'intervento ricade nel programma di riqualificazione della rete elettrica ed era stato autorizzato con decreto della Provincia di Udine n. 2016/1890 del 13 aprile 2016.
Dopo avere completato i lavori di carattere edile attraverso l'appalto a una ditta esterna, il personale della Cooperativa ha provveduto all'allestimento delle nuove cabine di smistamento di Englaro e di Treppo Centro con le apparecchiature elettromeccaniche, ha posato il cavo lungo tutta la linea ed effettuato i collegamenti in bassa tensione con la rete esistente. La linea è stata messa in esercizio nei primi mesi del 2021. Per completare definitivamente l'opera, resta ancora da effettuare un breve tratto di linea elettrica in bassa tensione e la realizzazione di un quadro elettrico di tipo stradale per la gestione delle utenze della Frazione di Zenodis. Per completare suddetto intervento si rende necessaria l'acquisizione di una porzione di area comunale dal Comune di Treppo Ligosullo, il cui iter è in corso di definizione.

RECUPERO ENERGETICO DELLE ACQUE SCARICATE DALLA CENTRALE IDROELETTRICA DI NOIARIIS PRIMA DELL'IMMISSIONE NEL TORRENTE BUT

I lavori sono stati ultimati e dal 2 settembre 2021 l'impianto idroelettrico denominato "Noiariis 2" è in esercizio. La produzione dei primi quattro mesi è stata contenuta a causa delle scarse precipitazioni e delle normali problematiche iniziali di avvio e l'energia prodotta viene ceduta al GSE ed è incentivata con la tariffa di cui al D.M. 4 luglio 2019.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Con l'intento di diversificare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e dopo aver partecipato alle procedure aggiudicandosi i bandi pubblicati dal Comune di Sutrio, dal Comune di Paluzza, dell'ASP Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza e dal Comune di Cercivento, SECAB ha provveduto alla progettazione definitiva degli impianti che successivamente sono stati inseriti nei registri del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) ed hanno ottenuto gli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione". Attualmente sono stati completati gli impianti fotovoltaici istallati sui tetti degli edifici di proprietà del Comune di Sutrio. Nel corso dell'anno si procederà con l'istallazione degli impianti fotovoltaici relativi agli edifici pubblici localizzati in Comune di Paluzza, Cercivento e della locale Casa di Riposo.

IMPIANTO IDROELETTRICO COLL'ALTO IN COMUNE DI PALUZZA

Il progetto relativo all'impianto di produzione idroelettrica sul rio Coll'Alto in Comune di Paluzza, già descritto nella precedente relazione, ha ottenuto a fine primavera 2021 l'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e L.R. 19/2012 necessaria per la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e per la sua realizzazione. Successivamente il Servizio Gestione Risorse Idriche ha completato l'iter e rilasciato il decreto di concessione a derivare. Purtroppo, per le caratteristiche del bacino sotteso, non è stato possibile ottenere l'attestazione prevista dall'art. 3 comma 5 lettera c) punto 2 del D.M. 4 luglio 2019 rilasciata dal SNPA (Sistema Nazionale Protezione Ambientale) e pertanto, non potrà accedere ai bandi per l'ottenimento della tariffa incentivante di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione".

INTEGRALE RICOSTRUZIONE IMPIANTO IDROELETTRICO FONTANONE IN COMUNE DI PALUZZA

Come ricordato nella precedente relazione, l'ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica del Fontanone in Comune di Paluzza dopo aver ottenuto in data 26 agosto 2019 il decreto di rinnovo con varianti della concessione a derivare e successivamente l'autorizzazione unica n. 3734/AMB del 17/09/2019, successivamente rinnovata, il progetto inserito nel 5° bando pubblicato dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per beneficiare degli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" è stato finalmente iscritto nei registri degli impianti che hanno accesso all'incentivo. È stato pertanto possibile procedere con la stesura del progetto esecutivo e sono in corso le ultime trattative con due ditte per l'appalto delle opere di ingegneria civile. La realizzazione delle apparecchiature elettromeccaniche è stata affidata alla ditta Lumiei Impianti S.r.l. di Sauris.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione del Decreto Ministeriale n. 37 del 2008, sostitutivo della Legge 46/90. L'adempimento a queste norme, insieme ad alcune realizzazioni nel settore impiantistico, tuttavia condizione della pandemia relativa al Covid-19, hanno portato ad una modesta attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2021 hanno raggiunto le 5.306 ore per un valore della produzione di circa € 345.000,00, con un incremento del 22% rispetto all'esercizio precedente. I lavori principali hanno interessato la manutenzione di impianti elettrici industriali di alcune realtà produttive presenti in Carnia e l'efficientamento di parte degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni di Paluzza e Cercivento.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Progetti in campo idroelettrico in itinere

Integrale ricostruzione dell'impianto idroelettrico Enfretors, in Comune di Paluzza – Come già riferito nella precedente relazione, il progetto di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Enfretors, in Comune di Paluzza, inserito nel primo bando emesso dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) ai sensi del D.M. 4 luglio 2019, ha ottenuto parere negativo. Per superare l'impasse, dopo un'attenta analisi, si è deciso di proporre una modifica al progetto con lo scopo di dividere l'impianto in due sezioni: una con la sola derivazione dal torrente Bût da inserire, una volta ottenute le autorizzazioni, nei bandi pubblicati dal GSE ai fine dell'incentivo di cui al D.M. 4 luglio 2019 e la seconda con le derivazioni del rio Aracli e Vallacoz. Va considerato che gli eventi di "Vaia" hanno modificato in maniera significativa le aree interessate dall'intervento nel tratto immediatamente a valle dell'opera

di presa di Cleulis e che la Regione ha predisposto uno studio idraulico, effettuato con l'ausilio dell'Università di Udine, per abbassare sensibilmente la quota della soglia al ponte di Cleulis e di conseguenza i due progetti si sono sovrapposti. È stato pertanto rielaborato il progetto definitivo ed è stato presentato alla Regione sia per l'ottenimento l'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e L.R. 19/2012 che per la variante alla concessione a derivare. L'iter autorizzativo, che sembrava inizialmente molto semplice e veloce, si è invece protratto fino alla fine del mese di ottobre permettendo, dopo un estenuante lavoro, di poter finalmente inserire il progetto nel bando n. 7 pubblicato da GSE per l'accesso agli incentivi previsti dal D.M. 4 luglio 2019. A seguito del mancato invio di un documento in originale, il progetto non è stato poi accolto e pertanto è stato necessario inserirlo nel bando n° 8 pubblicato dal GSE il 1° febbraio 2022 ed entro il mese di giugno p. v. lo stesso dovrebbe entrare in graduatoria per l'ottenimento dell'incentivo.

Progetto pilota impianto produzione idrogeno green – SECAB ha favorevolmente aderito ad una proposta di APE (Agenzia per l'Energia del Friuli-Venezia Giulia) per lo studio di fattibilità, interamente finanziato da fondi europei, per la realizzazione di un impianto per la produzione di idrogeno verde. L'eventuale realizzazione dell'impianto potrebbe beneficiare dei fondi messi a disposizione dal Ministero della Transizione Ecologica nel PNRR (Piano di Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Progetto per la realizzazione di una comunità di energia rinnovabile – Nell'ambito delle novità introdotte recentemente dal legislatore, le Comunità Energetiche sono strumenti che meritano un certo interesse in quanto ricordano molto le Cooperative Elettriche Storiche nate tra la fine dell''800 e gli inizi del '900. SECAB non poteva esimersi dal verificare la possibilità di partecipare o promuovere un'iniziativa simile e pertanto con l'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia ha dato avvio ad uno studio finalizzato. Anche la costituzione di queste Comunità Energetiche potrà beneficiare dei contributi messi a disposizione dal Ministero della Transizione Ecologica con i fondi del PNRR (Piano di Nazionale di Ripresa e Resilienza).

INIZIATIVE ENERGETICHE TRANSFRONTALIERE

Come riferito anche nelle precedenti relazioni, il progetto prevede l'ipotesi di connessione agli impianti idroelettrici di proprietà della Società AEE Wasserkraft GmbH ubicati nel versante austriaco del Passo di Monte Croce Carnico. Il progetto stesso risulta innovativo ed unico nel suo genere e le fasi di consultazione, in particolare nel versante austriaco, risultano piuttosto complesse e stanno procedendo molto a rilento. Rispetto alla fase autorizzativa già riferita, anche a causa della pandemia, non risultano, sul versante austriaco, ulteriori passi avanti rispetto allo scorso esercizio.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il Piano Energetico Regionale recentemente approvato nonché il Piano Energetico Intercomunale, determinato a seguito del progetto per l'autosufficienza energetica di un ambito territoriale alpino, prevedono anche un asse d'intervento finalizzato alla riduzione delle emissioni in atmosfera con l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale. Con la realizzazione degli impianti fotovoltaici di cui abbiamo riferito in altra parte della relazione saranno istallate anche quattro colonnine di ricarica per automobili elettriche e quattro colonnine di ricarica per biciclette a pedalata assistita che saranno attivate con l'energia prodotta dai fotovoltaici. Ciò permetterà di sperimentare questa nuova transizione e consentirà di valutare ulteriori istallazioni per il futuro.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI

L'attività della sezione ormai da alcuni anni presenta un andamento caratterizzato più da estinzioni che da aperture di nuove posizioni.
Le risorse, in questo momento nella completa disponibilità della Cooperativa, sono destinate a sostenere gli investimenti da tempo programmati per alcuni dei quali si è però ancora in attesa di conclusione a causa del loro lungo iter autorizzativo.
Quest'anno si registra una sensibile riduzione dell'entità complessiva dei depositi che al 31 dicembre 2021 risulta pari a € 3.698.897,24, con 273 Soci prestatori.
Il tasso di remunerazione del prestito sociale nel corso dell'intero anno è stato dello 0,8% lordo.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

L'organico del personale è stato costituito da 23 unità di cui 12 operai, 8 impiegati, 2 quadri e 1 dirigente;

la componente maschile è prevalente e l'età media è pari a 45,8 anni.
Nel corso del 2021 è entrato a far parte dell'organico di SECAB il Signor De Alti Igor.
Nel corso dell'anno si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

Formazione - Nel corso del 2021 il piano formativo, nonostante la pandemia, ha interessato tutto il personale tecnico ed operativo per un totale di 346 ore ed un investimento complessivo di circa € 17.862,00. L'obiettivo è stato l'aggiornamento ed accrescimento professionale del personale e l'inserimento lavorativo dei nuovi assunti.

Andamento infortuni - Nel corso del 2021 non sono fortunatamente occorsi gravi infortuni sul lavoro, solo uno di lieve entità. La situazione pandemica e le continue indicazioni ministeriali e governative, hanno obbligato la Cooperativa a riorganizzazione, attraverso l'adozione di puntuali protocolli comportamentali, tutte le attività lavorative comprese quelle relative all'accoglienza degli utenti e dei Soci all'interno degli uffici sociali. Le regole condivise, unite al senso di responsabilità sia del personale che degli utenti, hanno permesso di limitare i rischi di contagio tutelando la capacità operativa aziendale. Nonostante queste iniziative, alcuni lavoratori hanno contratto il virus, fortunatamente la maggior parte con sintomi lievi.

Investimenti - Nel corso dell'esercizio è stata acquistata nuova attrezzatura consistente in un drone per rilievo elettrodotti e supervisione dell'area di intervento/ricerca guasto: in questo modo si ottimizzano sia i tempi di intervento che i rischi al personale, in quanto una volta accertato il luogo e tipologia del guasto, la squadra operativa interviene già con i mezzi, l'attrezzatura e la composizione della squadra adeguati alla tipologia dell'intervento.
La Cooperativa ha inoltre dotato i dipendenti operativi di un dispositivo geo referenziale per la rilevazione cadute e/o richiesta soccorso. Tale dispositivo, indossato dall'operatore, in caso di caduta accidentale o in caso di malore, in autonomia o su azionamento dell'operatore, invia una richiesta di aiuto SOS verso il centro operativo attivo 24 ore su 24, che gestisce poi la situazione. Tale scelta è stata adottata quale ulteriore tutela del personale in particolare per gli interventi eseguiti in solitaria.
Sono stati inoltre eseguiti interventi di manutenzione alle infrastrutture e luoghi di lavoro nonché l'aggiornamento di alcuni aspetti del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale.

L'ammontare degli investimenti per la sicurezza dei lavoratori è stata pari a € 47.403,90:

– acquisto-manutenzione dpi	€	6.837,94
– acquisto cartellonistica sicurezza	€	807,90
– acquisto-manutenzione veicoli	€	13.522,66
– acquisto-manutenzione attrezzatura	€	17.789,80
– noleggio attrezzatura	€	2.588,00
– protezioni collettive	€	3.900,00
– consulenze	€	486,60

Certificazione ISO 9001:15 - Nel corso del 2021, a seguito della pandemia da Covid-19 e, stante la necessità di riorganizzare puntualmente le attività interne, a seguito dell'infortunio sul lavoro di cui vi abbiamo dato conto nelle precedenti relazioni, le attività propedeutiche finalizzate al conseguimento della certificazione, sono state momentaneamente sospese. Riteniamo che nel corso del 2022, le stesse possano riprendere regolarmente concludendo al più presto la procedura intrapresa.

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Il Decreto Legislativo 231/01 ha introdotto nell'ordinamento la responsabilità penale delle Società chiamate a rispondere direttamente dei reati commessi dai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni. Come già riferito nelle precedenti relazioni, grazie alla fattiva collaborazione tra l'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'Ing. Erica Blasizza, il Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti della Cooperativa, sono state monitorate, affrontate e superate possibili criticità rimanendo costantemente in linea con la normativa di settore. Nel corso dell'esercizio si è reso necessario utilizzare parte dei fondi del budget a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per la consulenza necessaria per adeguare il Modello Organizzativo ad alcune norme intervenute in materia tributaria.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

Come riferito nella precedente relazione, il 25 maggio 2018 è diventato operativo e direttamente applicabile a tutti gli Stati dell'Unione Europea il Regolamento UE n. 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali. Nel ruolo di DPO è stata confermata la Società Securbee S.r.l., con la quale si continua a collaborare nel percorso di adeguamento delle procedure aziendali.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche hanno continuato a svilupparsi costantemente anche durante il 2021 sia attraverso l'organo di coordinamento che attraverso incontri tecnici con modalità telematica a distanza.
Le collaborazioni vengono perseguite anche attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti. Purtroppo, nel mese di dicembre scorso è venuto prematuramente a mancare Ferdinando Di Centa che da diversi anni ricopriva la figura di Coordinatore delle Cooperative Elettriche Storiche Italiane oltre che rappresentarle nel Consiglio Nazionale di Consumo ed Utenze di Confcooperative e nel Consiglio Direttivo Energia di Utilitalia. Grazie al lavoro svolto in questi anni alla guida del Coordinamento, Ferdinando Di Centa ha saputo farsi apprezzare sia nel mondo cooperativistico che in quello dell'energia in generale sapendo creare rapporti molto solidali sia con le persone che con le varie istituzioni, a livello regionale e nazionale. Grazie a queste relazioni e con l'aiuto costante delle Cooperative Elettriche sono stati raggiunti molteplici importanti obiettivi a salvaguardia delle peculiarità delle Cooperative Elettriche Storiche. A lui va il nostro più sentito ringraziamento mentre all'Ing. Daniele Domanin, individuato dalle Cooperative Elettriche quale nuovo Coordinatore, va il nostro augurio di buon lavoro.
Regolari sono stati i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale: l'Associazione Cooperative Friulane, la Lega delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia e le altre Cooperative del territorio.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

Alpen Adria Energy Line S.p.A. – Come riferito nelle precedenti relazioni la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. è entrata al 50% nel capitale di Alpen Adria Energia S.r.l. unificando le singole proposte progettuali delle due Società proponenti in un'unica infrastruttura elettrica interrata, alla tensione di 220 kV, che da Würmlach in Comune di Kötschach - Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunga l'esistente Cabina Primaria di Terna S.p.A. in Comune di Cavazzo Carnico.
Il progetto ha ottenuto nel mese di maggio 2021 il giudizio favorevole di compatibilità ambientale da parte del Ministro della Transizione Ecologica. Nel mese di settembre 2021 si è svolta a Roma presso lo stesso Ministero, la conferenza dei servizi decisoria che ha avuto esito positivo e, nel mese di febbraio scorso, è stato emesso dal Ministro della Transizione Ecologica il decreto che autorizza la realizzazione e l'esercizio della linea interrata. In attesa ora delle ultime formalità burocratiche a livello europeo, è possibile procedere con il progetto esecutivo delle opere finalizzato all'appalto dei lavori.

Alpen Adria Energie GmbH di Kötschach - Mauthen – La Società fa capo alla famiglia Klauss con la quale si è condivisa l'uscita di SECAB dalla compagine sociale in quanto non più affine alle priorità della Cooperativa. Purtroppo, il perdurare della situazione pandemica non ha ancora permesso di perfezionare l'atto di cessione.

Sportur S.p.A. di San Daniele del Friuli – La situazione nei rapporti con suddetta società non è ancora mutata. Nonostante la formalizzazione della messa in vendita della partecipazione posseduta da SECAB ad oggi nessuno dei Soci ha avanzato richiesta di acquisto.

AMBIENTE E ENERGIA

A seguito dei rinnovi di diverse concessioni di derivazione di acqua per gli usi idroelettrici e le modifiche normative introdotte nei vari documenti autorizzativi, si sta provvedendo ad eseguire i lavori richiesti di adeguamento delle opere di presa degli impianti di produzione idroelettrica per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale. Tali lavori consistono prevalentemente nel ricalibrare le strutture relative al rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV) e il posizionamento di apparecchiature elettroniche necessarie alla misurazione costante della quantità di deflusso. SECAB rivolge costante attenzione alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture di distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente e con uguale diligenza vengono gestiti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo.

INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Contenzioso con il Consorzio BIM Tagliamento – Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, il contenzioso è stato aperto per veder riconosciuto a SECAB il rimborso di quote non dovute di sovracanone versato al BIM (Bacino Imbrifero Montano) a seguito del ricalcolo della Regione delle potenze di concessione di alcune derivazioni ovvero Mieli Degano, Mieli Vaglina e Museis. Il Ricorso proposto da SECAB al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia (T.R.A.P.), ha visto SECAB soccombente e, purtroppo, anche la sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) è stata avversa a SECAB che, su consiglio dei legali incaricati, ha

presentato ricorso presso la Corte di Cassazione. A seguito di quanto sopra, con diritto di ripetizione, SECAB ha versato al BIM l'intera somma che era stata trattenuta in compensazione pari a € 386.139,56, somme che erano comunque prudenzialmente state accantonate.

Contenzioso con il Comune di Comeglians – Come evidenziato nella precedente relazione, il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia competente in materia, aveva accolto integralmente il ricorso proposto da SECAB, quantificando in € 292.472,79, oltre agli interessi, l'ammontare dell'importo che il Comune deve restituire alla Cooperativa.
Dopo l'attesa per permettere che la Corte costituzionale si esprimesse in merito alla questione sollevata di incostituzionalità del comma 953 dell'art. 1 della legge Finanziaria 2019 da parte del Consiglio di Stato, il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, a cui il Comune di Comeglians aveva presentato ricorso avverso alla sentenza a lui sfavorevole, ha accolto le ragioni del Comune e ribaltato la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale Regionale Acque Pubbliche. La sentenza è stata emessa recentemente e non appena saranno verificate con i legali le motivazioni, si valuterà se ricorrere in Cassazione.

Verifica Agenzia delle Entrate 2014 – Come riferito nella precedente relazione, l'Agenzia delle Entrate nel corso di un accertamento d'ufficio ha rilevato che le sopravvenienze attive ascritte nel bilancio d'esercizio 2014, determinate dal ricalcolo dei canoni delle derivazioni idroelettriche delle Centrali di Mieli e Museis, dovessero essere ascritte non nel suddetto bilancio ma nell'esercizio successivo, adducendo che l'accertamento del credito sarebbe avvenuto nell'esercizio successivo. A seguito dell'irrigidimento della posizione dell'AeE è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale la cui sentenza è stata favorevole a SECAB; l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Regionale, si rimane in attesa della fissazione dell'udienza.

Addizionale IRES (Robin tax) – A seguito della incostituzionalità della norma istitutiva dell'addizionale IRES pronunciata con sentenza 10/2015 dalla Corte costituzionale, SECAB ha presentato all'Agenzia delle Entrate domanda di rimborso per il versamento effettuato e ritenuto non dovuto alla quale è seguito da parte dell'Agenzia stessa il silenzio rifiuto. Al silenzio rifiuto da parte dell'Agenzia delle Entrate, SECAB ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale che si è espressa favorevolmente con sentenza 123/03/17 e successivamente, a seguito del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, anche la Commissione Regionale Tributaria con sentenza n. 70/2020 è stata favorevole alla richiesta di SECAB. Sulla base di tale decisione, l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso alla Corte di Cassazione, si rimane in attesa della decisione.

Rimborso addizionale provinciale accise 2011-2012 – Per legge il venditore aveva l'obbligo di accreditare ai clienti finali di energia elettrica nella fattura di fornitura di energia elettrica l'addizionale provinciale accisa che poi doveva riversare: per le forniture fino a 200 kWh alla Provincia e per quelle superiori a 200 kWh all'Erario ovvero l'Agenzia delle Dogane. Tale norma è stata poi abrogata dal Parlamento italiano nel 2012 al fine di evitare una procedura di infrazione da parte della Comunità Europea.
Recentemente la Corte di Cassazione ha confermato la non debenza ab origine dell'addizionale provinciale accisa per contrasto con la direttiva europea sulle accise, la 2008/118/CEE. Questa sentenza ha di fatto permesso agli utenti finali di poter procedere verso il venditore di energia elettrica per vedersi rimborsata la quota di accise versata nel corso degli anni 2010 e 2011. L'effetto di questa sentenza, senza che il Legislatore proceda con una specifica norma che ripari l'errore normativo, sarà quello di aprire numerosissimi contenziosi in quanto, per potersi rivalere sugli Enti a cui sono state versate le accise, il venditore di energia deve essere oggetto di una sentenza di condanna. Si resta in attesa degli sviluppi normativi che il caso ha aperto.

Revisione ordinaria annuale della Cooperativa – Confcooperative Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia, attraverso un revisore iscritto all'Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria della Cooperativa per l'anno 2021, prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007 e dal Decreto Legislativo 220/2002.
Le operazioni di verifica si sono concluse il 16 dicembre 2021 e, non essendo state riscontrate irregolarità, in data 27 gennaio 2022 è stata rilasciata l'attestazione di avvenuta revisione ordinaria. Tutta la documentazione è pubblicata all'albo della Cooperativa presso la sede sociale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, nei vari passaggi, il decorso esercizio, è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 1.085.820.
Nel 2021 la produzione degli impianti idroelettrici ha registrato una lieve flessione di circa 2,2 milioni di kWh rispetto al 2020.
Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta e non distribuita ai Soci, sono state pari a circa € 3.486.897 determinate, come già detto dall'imprevista impennata dei prezzi dell'energia elettrica; le entrate per la cessione dei certificati verdi di competenza 2021 sono state pari a € 219.193 sulla produzione dell'impianto idroelettrico di Noiariis.
I ricavi derivanti dal servizio di distribuzione dell'energia elettrica alle utenze hanno registrato un incremento di circa € 694.000 rispetto all'esercizio precedente.

Un aumento dei ricavi, comprensivo delle variazioni delle rimanenze, di circa € 76.000 è stato registrato nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi, attività proseguite grazie ad alcune commesse in importanti stabilimenti industriali della zona.

INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle.
Le disponibilità finanziarie collocate in titoli obbligazionari e prodotti assicurativi ammontano a circa € 6.406.645 mentre la disponibilità liquida dei depositi bancari e postali ammonta a circa € 5.210.787 rappresentando un'utile risorsa per i nuovi investimenti in itinere.
Per completare l'analisi della situazione della Società sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative ed aderenti alle dimensioni e alle caratteristiche della Cooperativa.

SINTESI DEL BILANCIO

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Descrizione	*31/12/2021*	*31/12/2020*
Valore della produzione	6.358.106	5.442.643
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.761.129	(34.356)
Risultato prima delle imposte	1.362.499	829.854

Principali dati economici

Descrizione	*31/12/2021*	*31/12/2020*	*Variazioni*
Ricavi Netti (Valore produzione - rimanenze)	5.856.957	3.894.850	1.962.107
Costi esterni	2.855.943	2.465.444	390.499
Valore aggiunto	**3.001.014**	**1.429.406**	**1.571.608**
Costo del lavoro	1.239.885	1.636.762	(223.877)
Margine Operativo Lordo	**1.761.129**	**(34.356)**	**1.795.485**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	954.207	840.717	113.490
Risultato operativo	**806.922**	**(875.073)**	**1.681.995**
Proventi diversi	497.013	1.614.103	(1.117.090)
Proventi ed oneri finanziari	74.059	105.449	(31.390)
Risultato ordinario	**1.377.994**	**844.479**	**533.515**
Rivalutazioni e svalutazioni	(15.495)	(14.625)	(870)
Risultato prima delle imposte	**1.362.499**	**829.854**	**532.645**
Imposte sul reddito	276.679	264.783	11.896
Risultato netto	**1.085.820**	**565.071**	**520.749**

Indici di redditività

Descrizione	*31/12/2021*	*31/12/2020*
R.O.E. netto	0,06	0,03
R.O.E. lordo	0,08	0,05
R.O.I.	0,05	0,03

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	*31/12/2021*	*31/12/2020*	*Variazioni*
Immobilizzazioni immateriali nette	208.552	191.295	17.257
Immobilizzazioni materiali nette	13.425.398	13.490.270	(64.872)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	74.004	94.705	(20.701)
Capitale immobilizzato (A)	**13.707.954**	**13.776.270**	**(68.316)**

Rimanenze di magazzino	184.536	263.195	(78.659)
Credito verso Clienti	2.281.018	1.088.393	1.192.625
Altri crediti	787.892	1.955.228	(1.167.336)
Ratei e riscontri attivi	122.827	126.395	(3.568)
Attività d'esercizio a breve termine (B)	**3.376.273**	**3.433.211**	**(56.938)**

PASSIVO	*31/12/2021*	*31/12/2020*	*Variazioni*
Debiti verso fornitori	942.236	950.061	(7.825)
Acconti	16.756	4.140	12.616
Debiti tributari e previdenziali	267.269	170.033	97.236
Altri debiti	1.925.364	1.365.679	559.685
Ratei e riscontri passivi	3.306	12.646	(9.340)
Passività d'esercizio a breve termine (C)	**3.154.931**	**2.502.559**	**652.372**
Capitale d'esercizio netto (D) B-C	**221.342**	**930.652**	**(709.310)**
Trattamento di fine rapporto lavoro	555.407	510.893	44.514
Altre passività a medio lungo termine	1.531.794	1.585.477	(53.683)
Passività a medio lungo termine (E)	**2.087.201**	**2.096.370**	**(9.169)**
Capitale investito (F) A+D-E	**11.842.095**	**12.610.552**	**(768.457)**
Patrimonio netto	(19.207.297)	(18.161.043)	(1.046.254)
Posizione finanziaria netta medio lungo termine	2.308.166	2.731.296	(423.130)
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.057.036	2.819.195	2.237.841
Mezzi Propri e indebitamento finanziario netto	**(11.842.095)**	**(12.610.552)**	**768.457**

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

Dallo stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale della Società e la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio – lungo termine.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 era la seguente:

Descrizione	*31/12/2021*	*31/12/2020*	*Variazioni*
Depositi bancari	5.204.889	2.720.032	2.484.857
Denaro e altri valori di cassa	5.898	5.431	467
Disponibilità liquide e azioni proprie (A)	**5.210.787**	**2.725.463**	**2.485.324**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz. (B)	**3.465.532**	**3.894.367**	**(428.835)**
Debiti verso Soci (entro 12 mesi)	3.698.897	4.060.416	(361.519)
Quota a breve di finanziamenti	344.877	160.677	184.200
Crediti finanziari	(424.491)	(420.458)	(4.033)
Debiti finanziari a breve termine (C)	**3.619.283**	**3.800.635**	**(181.352)**
Posizione finanziari a breve termine (D) A+B-C	**5.057.036**	**2.819.195**	**2.237.841**
Quota a lungo di finanziamenti	244.792	681.769	(436.977)
Crediti finanziari	(2.552.958)	(3.413.065)	860.107
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine (E)	**2.308.166**	**2.731.296**	**(423.130)**
Posizione finanziaria netta F (D-E)	**7.365.202**	**5.550.491**	**1.814.711**

Indici finanziari

Descrizione	*31/12/2021*	*31/12/2020*
Liquidità primaria	1,61	1,42
Liquidità secondaria	1,63	1,45
Indebitamento	0,43	0,45
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,21	1,11

RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica.
La produzione, realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete e facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono abbastanza stabilmente gli attesi ritorni degli investimenti effettuati unitamente alla bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio. Va comunque segnalato che l'andamento dei ricavi è influenzato dai prezzi dell'energia elettrica che sono volatili, sia quelli che si formano sul mercato nazionale, attraverso gli scambi nelle varie piattaforme del Gestore del Mercato Elettrico, sia quelli determinati da ARERA. Eventuali variazioni potrebbero determinare la revisione della politica tariffaria applicata ai Soci da parte della Cooperativa.
Particolare importanza riveste il tema dei prezzi dell'energia elettrica e, per quanto riguarda il 2022, nella Legge 28 marzo 2022 n. 25 è stato inserito un provvedimento, l'art. 15 bis che impatta in maniera molto importante sul prezzo dell'energia elettrica riconosciuto ai produttori per il periodo 1° febbraio – 31 dicembre 2022. La norma, prevede che per la zona nord, zona in cui e collocata SECAB, sia fissato un prezzo orario di riferimento pari a 58 €/MWh e pertanto, la differenza tra il prezzo su indicato e quello orario che viene formarsi sulla borsa elettrica, deve essere riversato, dal produttore, in un fondo costituito presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) secondo le indicazioni che verranno impartite dal GSE (Gestore Servizi Energetici) e dall'ARERA (Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente) di prossima emanazione. Sono escluse da questo meccanismo le produzioni di energia elettrica che beneficiano di tariffe incentivanti che non sono collegate al prezzo di mercato dell'energia e quelle vendute con contratti pluriennali con prezzi che non eccedano il 10% del valore ritenuto congruo di € 58/MWh. Per quanto riguarda SECAB, questo meccanismo, in particolare per l'energia prodotta dagli impianti di Enfretors, Mieli e Museis, che è gestita e valorizzata attraverso il trader, sul mercato spot giornaliero, avrà un impatto sui ricavi, rispetto al 2021 molto significativo in quanto, i prezzi determinati con il meccanismo imposto dal provvedimento legislativo suddetto riporta il prezzo dell'energia molto vicino a quello medio del triennio 2018/2020 e questo di conseguenza ridurrà i ricavi. D'altro canto, invece, si continuerà ad acquistare l'energia di integrazione dal trader al prezzo orario di mercato e di conseguenza, non potendo bilanciare con il prezzo di vendita dell'energia in eccedenza, si determinerà, in caso di produzioni insufficienti al fabbisogno dei Soci, una maggior spesa.
Con le Associazioni di categoria, Elettricità Futura, Utilitalia ed in particolare con Confcooperative, sono state intraprese azioni sia nei confronti di ARERA sia a livello Parlamentare attraverso emendamenti inseriti nei Decreti-legge in corso di trattazione, al fine di escludere da questo meccanismo introdotto dalla Legge 25/2022 le Cooperative Storiche in particolare ma, anche il mondo dell'autoproduzione in cui SECAB è inserita.
Per quanto concerne gli aspetti finanziari si può affermare che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta da fonte rinnovabile, come detto, ha priorità di dispacciamento.
La distribuzione dell'energia elettrica è esercitata in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'ARERA che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione, considerando anche gli obiettivi di equilibrio della gestione. In questo contesto si sta monitorando l'operato di ARERA che, in applicazione a quanto stabilito dalla Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), deve ancora provvedere a stabilire l'ammontare della tariffa parametrica prevista per le imprese elettriche con meno di 25.000 utenti. L'applicazione della tariffa parametrica potrebbe influire sui ricavi derivanti dal servizio di distribuzione.
Si segnala inoltre che, pur in presenza di debiti bancari onerosi a tasso variabile, il rischio di tasso è molto limitato viste le consistenti disponibilità della Cooperativa, mentre si può ritenere nullo il rischio di cambio in quanto la Cooperativa opera esclusivamente in valuta euro.
L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli obbligazionari, dai depositi bancari, postali e prodotti assicurativi, smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità. Per le ragioni sopra esposte e considerando le posizioni finanziarie già consolidate, non si rilevano rischi derivanti da liquidità e da variazione dei flussi finanziari.
Si sta altresì seguendo con continuità e con molta attenzione avvalendosi dell'ausilio anche di un legale, l'evolversi della normativa riguardante il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA) approvato dalla Regione nei primi mesi del 2018 che raccoglie un insieme di linee guida e di normative che potrebbero portare ad una penalizzazione della produzione delle centrali idroelettriche della Cooperativa. Va inoltre segnalato che l'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali ha intrapreso un percorso di aggiornamento dei piani di gestione delle acque e del rischio di alluvioni per il ciclo di gestione 2021-2027 anche attraverso la consultazione pubblica di cittadini e di portatori di interesse al termine della quale verranno adottate le nuove linee guida che potranno incidere anche per l'adeguamento del PRTA regionale.
Considerato che il tratto di torrente Bût sotteso alla centrale di Enfretors è classificato nel PRTA della Regione Friuli Venezia Giulia quale torrente montano al pari dei tratti sottesi del torrente Degano per Mieli A) e Vaglina Mieli B), per i quali l'algoritmo determinato per il calcolo del rilascio del DMV non incide particolarmente, per Enfretors l'inserimento nel calcolo della sorgente puntuale del Fontanone, produce di fatto l'aumento della portata del DMV per circa 100 l/sec. Sono stati presentati in data 5 marzo 2020, ai sensi del comma 3, art. 36 della L.R. 11/2015 allo specifico servizio regionale, i progetti per la determinazione sperimentale del deflusso minimo vitale per i tratti di torrente Bût sottesi alla centrale di Museis, in Comune di Cercivento e Noiariis in Comune di Sutrio. I progetti, finalizzati alla mitigazione del DMV e all'impatto dello stesso sulla produzione degli impianti, sono ancora nella fase di valutazione da parte degli uffici regionali preposti.

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri clienti non soci: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.
Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è sempre stato positivo.
A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure di quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono state attivate idonee coperture assicurative.
La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito poiché i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali, quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.
La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza periodica.
Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è attualmente esposto a particolari rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il periodo di siccità che sta colpendo il nord Italia è particolarmente lungo ed intenso: dall'analisi dei dati degli ultimi venti anni emerge chiaramente che nel primo trimestre dell'anno in corso la produzione di energia elettrica degli impianti sociali è stata particolarmente scarsa.
Com'è intuibile, il perdurare di tale situazione, unita alla limitazione del prezzo di vendita dell'energia di cui abbiamo dato riscontro nel precedente paragrafo, potrebbe determinare una duplice penalizzazione del risultato d'esercizio a causa dei minori introiti per la vendita e dei maggiori esborsi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per soddisfare le esigenze dei Soci.

PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2022

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

I valori della produzione del primo trimestre 2022 si sono attestati drasticamente sotto la media del periodo: la produzione registrata alla fine del primo trimestre nei 5 impianti idroelettrici è stata di circa 3,3 milioni di kWh con circa 7,0 milioni di kWh in meno rispetto allo stesso periodo del 2021.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi saranno quelli di cui si è dato conto in altra parte della relazione e riguarderanno quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione ovvero:

- completamento dell'automazione dell'opera di presa della centrale di Mieli derivazione Vaglina;
- lavori per l'adeguamento delle opere relative al rilascio del DMV a seguito di nuove prescrizioni intervenute in sede di rinnovo delle concessioni a derivare e l'istallazione di dispositivi di misura dei relativi flussi;
- lavori di potenziamento delle linee elettriche interrate in Media tensione dello Zoncolan;
- completamento delle attestazioni in BT alla nuova linea interrata CP - Valdajer;
- completamento della demolizione della linea aerea CP - Centrale Fontanone;
- demolizione della linea aerea tra il sostegno n. 6 in Comune di Paluzza e Cabina di Gleris in Comune di Treppo Ligosullo;
- completamento della realizzazione degli impianti fotovoltaici entrati in graduatoria nei vari bandi pubblicati dal GSE da inserire sulle coperture dei degli edifici comunali di vari Comuni e della Casa di Riposo a seguito di bando pubblico.

LAVORI PER CONTO TERZI

Considerando la situazione economica attuale, le complessità operative intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19, la volatilità dei prezzi delle materie prime, uniti gli impegni assunti per opere per proprio conto, si presume che questa attività potrà subire una contrazione rispetto allo scorso anno.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante l'attuale situazione economica, la tragica situazione geopolitica che si è determinata in conseguenza del conflitto Russo - Ucraino, le situazioni che il conflitto stesso può provocare a livello europeo, la volatilità dei prezzi delle materie prime, le imposizioni introdotte dal Governo Nazionale per il recupero degli extraprofitti

sull'energia elettrica di cui abbiamo parlato in altra parte della relazione, che riducono drasticamente i ricavi sull'energia prodotta ma non limitano i costi dell'energia prelevata, la situazione di forte siccità del primo trimestre che hanno quasi azzerato le produzioni, fanno ritenere che comunque nell'anno 2022 ci possa essere un andamento complessivamente positivo per la gestione della Cooperativa con un risultato economico fortemente limitato dalle situazioni sopra descritte.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia il Consiglio di Amministrazione. L'esercizio è stato positivo e il risultato d'esercizio ha raggiunto un livello soddisfacente ed inatteso a seguito delle situazioni imprevedibili rilevate in relazione.
Suddetta situazione permette di riversare una più buona ricaduta di benefici sui Soci e infatti, nel bilancio che Vi proponiamo di approvare, si prevedono ulteriori sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa € 1.000.000.
Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a circa € 1.228.806, di cui si è detto in apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di € 2.228.806, realizzando mediamente un risparmio di circa il 60% sulla bolletta dell'energia elettrica.
La generalità dei Soci riceverà inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori € 37.039,51.
Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri ancora sono stati intrapresi.
Si esprime pertanto il grazie più sentito ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno.
Si ringraziano altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi, i tecnici e il Direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni.
Si ringraziano i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto.
Il Presidente esprime la sua viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione ed in particolare al Vicepresidente Imler Casanova.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico - Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 1.085.820,32 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 325.746,00 alla riserva legale, come da art. 2545-quater Codice civile;
- il 3%, pari a € 32.575,00 da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 21.045,17 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 2,50% sul capitale sociale;
- € 15.994,34 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura del 1,9%;
- € 670.459,81 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 20.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.

Paluzza, 30 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

SECAB

PROSPETTO DI BILANCIO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		2021 €	2020 €
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
B/I	**Immobilizzazioni immateriali**		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.791	35.032
	5) Avviamento	106.265	141.687
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.609	6.609
	7) Altre	4.887	7.967
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**208.552**	**191.295**
B/II	**Immobilizzazioni materiali**		
	1) Terreni e fabbricati:	2.933.962	2.429.664
	2) Impianti e macchinario	9.498.961	8.633.612
	3) Attrezzature industriali e commerciali	97.500	103.084
	4) Altri beni	74.254	96.027
	5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	820.721	2.227.883
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**13.425.398**	**13.490.270**
B/III	**Immobilizzazioni finanziarie**		
	1) Partecipazioni in:		
	d bis) altre imprese	46.617	65.068
	Totale 1)	46.617	65.068
	2) Crediti:		
	d bis) Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	424.491	420.458
	Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	2.552.958	3.413.065
	Totale 2)	2.977.449	3.833.523
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**3.024.066**	**3.898.591**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	**16.658.016**	**17.580.156**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
C/I	**Rimanenze**		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	180.560	210.170
	3) Lavori in corso su ordinazione	3.976	53.025
	TOTALE RIMANENZE	**184.536**	**263.195**
C/II	**Crediti**		
	1) Verso clienti esigibili entro esercizio successivo	2.281.018	1.088.393
	5 bis) Tributari importi esigibili entro l'esercizio successivo	82.686	634.522
	5 ter) Imposte anticipate, importi recuperabili entro l'esercizio succ.	287.264	275.594
	5 quater) Verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo	417.942	1.045.112
	Verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo	27.387	29.637
	TOTALE CREDITI	**3.096.297**	**3.073.258**
C/III	**ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni**		
	4) Altre partecipazioni	36.335	-
	6) Altri titoli	3.429.197	3.894.367
	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni	**3.465.532**	**3.894.367**
C/IV	**Disponibilità liquide**		
	1) depositi bancari e postali	5.204.889	2.720.032
	3) denaro e valori in cassa	5.898	5.431
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**5.210.787**	**2.725.463**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	**11.957.152**	**9.956.283**
D	**RATEI E RISCONTI**		
	Ratei e risconti attivi	122.827	126.395
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**122.827**	**126.395**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**28.737.995**	**27.662.834**

PASSIVO

		2021 €	2020 €
A	**PATRIMONIO NETTO**		
A/I	**Capitale**	**983.681**	**997.863**
A/III	**Riserve di rivalutazione**	**184.220**	**184.220**
A/IV	**Riserva legale**	**4.292.905**	**4.123.384**
A/V	**Riserve statutarie**	**10.331.817**	**9.961.652**
A/VI	**Altre riserve:**		
	a) fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.328.854	2.328.854
	differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	(1)
	Totale I - VI	**18.121.477**	**17.595.972**
A/VIII	**UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO**		
IX	Utile/Perdita d'esercizio	1.085.820	565.071
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	**19.207.297**	**18.161.043**
B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
	2) Fondi per imposte, anche differite	188.568	199.545
	4) Altri fondi per rischi e oneri	1.166.835	1.175.452
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	**1.355.403**	**1.374.997**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**555.407**	**510.893**
D	**DEBITI**		
D/3	Debiti verso Soci per finanz. esigibili entro esercizio successivo	3.698.897	4.060.416
D/4	Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	344.877	160.677
	Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	244.792	681.769
	Totale 4)	589.669	842.446
D/6	Acconti		
	esigibili entro esercizio successivo:	16.756	4.140
	esigibili oltre esercizio successivo:	176.391	210.480
	Totale 6)	193.147	214.620
D/7	Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	942.236	950.061
D/12	Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	186.313	91.274
D/13	Debiti verso Istituti di Previdenza esigibili entro esercizio successivo	80.956	78.759
D/14	Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	1.925.364	1.365.679
	TOTALE DEBITI D)	**7.616.582**	**7.603.255**
E	**RATEI E RISCONTI**		
E	Altri Ratei e Risconti passivi	3.306	12.646
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	**3.306**	**12.646**
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	**28.737.995**	**27.662.834**

CONTO ECONOMICO

A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	5.856.957	3.894.850
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(49.048)	(132.792)
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	53.184	66.482
	5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
	a) Vari	495.593	1.612.903
	b) Contributi in conto esercizio	1.420	1.200
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	**6.358.106**	**5.442.643**

		2021 €	2020 €
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
B/6	Costi acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	604.221	446.698
B/7	Costi per servizi	1.328.827	1.395.032
B/8	Costi per godimento beni di terzi	7.081	18.821
B/9	Costi del personale:		
	a) salari e stipendi	871.008	860.146
	b) oneri sociali	289.570	284.983
	c) trattamento fine rapporto	78.528	68.007
	e) altri costi	779	250.626
	Totale 9)	1.239.885	1.463.762
B/10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	84.729	53.407
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	819.478	787.310
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.000	-
	d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo circolante	11.812	5.797
	Totale 10)	966.019	846.514
B/11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.610	(52.004)
B/14	Oneri diversi di gestione	878.528	584.790
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	**5.054.171**	**4.703.613**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	**1.303.935**	**739.030**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
C/16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	31.623	44.930
	c) da titoli iscritti attivo circolante che non cost. partec.	75.951	84.978
	d) proventi finanziari diversi dai precedenti	15.419	20.110
	Totale 16)	122.993	150.018
C/17	Interessi e altri oneri finanziari	48.934	44.569
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17) C)	**74.059**	**105.449**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
D/18	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	1.687	-
	Totale 18)	1.687	-
D/19	Svalutazioni di attività finanziarie:		
	a) di partecipazioni	10.805	14.247
	c) di titoli iscritti in attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	6.377	378
	Totale 19)	17.182	14.625
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ. (18 - 19) D)	**(15.495)**	**(14.625)**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	**1.362.499**	**829.854**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
	a) imposte correnti	286.657	84.275
	b) imposte relative a esercizi precedenti	12.669	13.117
	c) imposte differite e anticipate (differite)	(10.977)	43.908
	c) imposte differite e anticipate (anticipate)	(11.670)	123.483
	Totale 20)	276.679	264.783
21	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**1.085.820**	**565.071**

SECAB

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PREMESSA

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 1.085.820.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Cooperativa, svolge la propria attività nei settori della produzione e della distribuzione di energia elettrica, inoltre effettua prestazioni di servizio nell'impiantistica elettrica civile ed industriale. Le attività produttive vengono svolte con propri impianti, mezzi, attrezzature e maestranze, esclusivamente entro i confini del territorio Italiano.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti. Si spera di poter superare al più presto le problematiche di vario genere che hanno contraddistinto l'anno precedente. Il contagio ha colpito anche la nostra struttura organizzativa, fortunatamente senza grosse conseguenze, si è registrato qualche temporaneo disagio ma il personale è riuscito comunque a coprire i vari servizi aziendali, in primis quello pubblico essenziale della fornitura di energia elettrica.
Analizzando gli effetti prodotti dalla pandemia sull'andamento economico e finanziario sulla nostra Cooperativa, possiamo affermare che siamo usciti indenni. L'eccellente risultato conseguito nell'esercizio 2021, ad inizio anno non era immaginabile, l'evoluzione che si è poi registrata nel mercato energetico ha portato progressivamente i prezzi a valori ben al di sopra di quelli rilevati nel periodo precedente la pandemia. Gli impianti idroelettrici di SECAB nell'esercizio 2021 hanno registrato una produzione lorda di circa 49,3 milioni di kWh, questo grazie alle condizioni meteorologiche dimostratesi particolarmente favorevoli. Anche la produzione idroelettrica registrata nel 2021 è stata superiore alla media annuale che statisticamente si attesta a 45 milioni di kWh. Rispetto alla produzione dell'anno 2020 pari a 51,5 milioni di kWh, quella del 2021 ha registrato una lieve flessione di 2,2 milioni di kWh pari al 4,27%. I consumi delle utenze collegate alla rete di distribuzione si sono mantenuti stabili passando dai 19,70 milioni di kWh dell'anno 2020 ai 19,41 milioni di kWh del 2021.
La progressiva ripresa economica registrata dopo il superamento del "picco" pandemico di Covid-19, ha inciso profondamente nel nostro settore, l'aumento dei consumi energetici e l'innalzamento dei prezzi dei prodotti petroliferi e del gas largamente utilizzati per la generazione elettrica, hanno determinato un significativo aumento della quotazione dell'energia elettrica, in maniera progressiva ed importante, a partire dal secondo semestre. Chiaramente anche la produzione di SECAB ha beneficiato degli effetti dei prezzi fissati dal mercato dell'energia, pur non sostenendo con i propri impianti costi di generazione, riconducibili all'utilizzo di petrolio e/o gas, determinando così un grosso margine tra costo di produzione e il valore riconosciuto. Su questo argomento vengono forniti maggiori dettagli all'interno della relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Essendo nella possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata previsto dall'art. 2435 bis, primo comma del Codice Civile, la Società per maggiore trasparenza e per continuità rispetto ai passati esercizi, anche per il bilancio 2021, utilizza gli schemi del bilancio ordinario. Allo scopo di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, si è ritenuto inoltre opportuno corredare il bilancio redigendo la relazione sulla gestione ed il rendiconto finanziario.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "TREVOR S.r.l." con sede a Trento. La relazione della Società di Revisione è allegata al Bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

(articoli 2423 e 2423bis, Codice Civile)
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e, non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
I criteri adottati hanno tenuto conto della prospettiva della continuazione dell'attività: facendo riferimento all'O.I.C. n. 11 (Bilancio di esercizio, finalità e postulati), con riguardo alla valutazione prospettica per un ragionevole arco temporale (12 mesi), non emergono incertezze sulla continuazione dell'attività.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Nella nota integrativa vengono forniti dati indicanti l'attività svolta ai sensi dell'articolo 2545-sexies del Codice Civile, quantificando le gestioni mutualistiche da quelle svolte verso terzi.

CASI ECCEZIONALI (ex articolo 2423, quinto comma del Codice Civile)

(articolo 2423, quinto comma, Codice Civile)
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

La Società non ha operato modifiche nell'applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

CORREZIONI DI ERRORI RILEVANTI

Nell'esercizio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non avendo adottato un nuovo principio contabile, non sono state rilevate problematiche di comparabilità e di adattamento delle voci di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(articolo 2426, primo comma, Codice Civile)

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto, ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.
Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
Il dettaglio sotto riportato indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

- Concessioni (servitù) durata 13 e 99 anni, in relazione alla durata delle concessioni sottoscritte;
- Programmi software per P.C. durata 3 anni;
- Avviamento durata 18 anni.

In particolare si è ritenuto di ammortizzare in 18 anni l'avviamento pagato nel corso dell'esercizio 2007 all'ENEL per la rete di distribuzione di Sutrio, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento.

- Altri costi/oneri pluriennali durata 5 e 3 anni, così stabilita, in funzione alle relative scadenze.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili.
Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.
Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie in base alla legge n. 72 del 19 marzo 1983. I valori sono evidenziati nel seguito della presente relazione, in uno specifico prospetto. Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.
Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.
Per quanto riguarda la politica di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa non si discosta da quanto operato in occasione della redazione del bilancio degli esercizi precedenti, ritenendo che per gran parte dei beni, l'applicazione delle aliquote di ammortamento previste dalla normativa fiscale, risulta essere congrua a riflettere l'effettiva residua utilità futura.
Inoltre con specifico riferimento alle categorie di cespiti utilizzati nell'attività riguardante il servizio di distribuzione dell'energia elettrica, riguardo alla loro durata utile, si è tenuto conto di quanto indicato nella tabella convenzionale pubblicata in allegato allo specifico testo integrato aggiornato (TIT) disposto dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con deliberazioni 778 - 779 - 799/2016/R/eel.
La tabella sotto riportata indica, per categorie omogenee di cespiti, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote sotto riportate sono ridotte del 50%.

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
- Impianto fotovoltaico	aliquota	9%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	2,86%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina MT/BT	aliquota	3,33%
- Fabbricati di trasformazione MT/BT	aliquota	2,50%
- Fabbricati cabine primarie sottostaz.	aliquota	2,50%
- Apparecchiature cabine primarie	aliquota	3,33%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
- Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	2,86%
- Contatori, riduttori, valvole	aliquota	6,66%
- Impianti di teleconduzione, telecontrollo, telemetria	aliquota	8,33%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	5,88%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Oltre alla classificazione sopra esposta, dall'esercizio 2008 si sono aggiunte nuove categorie di beni, derivanti dall'entrata in servizio dell'impianto di cogenerazione/teleriscaldamento. La determinazione delle aliquote di ammortamento sotto indicate tiene conto che l'utilizzo di detto impianto è vincolato da un atto di concessione di diritto di superficie il cui termine è stabilito nella durata di quindici anni decorrenti dal 24/11/2008 (scadenza 24/11/2023).
Le categorie di cespiti riguardano:

• Fabbricati impianti cogenerazione	aliquota	6,67%
• Centrali termoelettriche	aliquota	6,67%
• Reti di teleriscaldamento	aliquota	6,67%

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) del Codice Civile.
In base alle disposizioni dell'art. 12, co. 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dall'esercizio 2016.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) del Codice Civile. In base alle disposizioni dell'art. 12, co. 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti dall'esercizio 2016.
Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.
I lavori in corso su ordinazione, relativi ad appalti, rilevati a fine esercizio, non aventi durata superiore all'anno, sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

TITOLI

I titoli non rappresentando un investimento durevole per la Società, trovano la loro iscrizione in bilancio solo nell'attivo circolante e sono costituiti da obbligazioni. Sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio. Si evidenzia che le differenze tra valore inziale e valore finale sono di scarso rilievo.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
Tale metodo consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17. Alcune di esse sono state svalutate per adeguare il loro valore alle risultanze riflesse nei rispettivi bilanci.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo, alcune di loro sono ritenute strategiche da parte della Società.
Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante che hanno registrato nel corso dell'esercizio il loro trasferimento dalle immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al valore presumibile di realizzo, coincidente al prezzo stabilito con l'acquirente, la cessione sarà effettuata entro l'esercizio 2022.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite passive o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

La Società, essendo cooperativa a mutualità prevalente, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di ciò.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti e l'esecuzione di lavorazioni, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni o alla conclusione delle lavorazioni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

MUTUALITÀ PREVALENTE

La Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614 ed è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo. Nell'anno 2021, diversamente dagli esercizi precedenti, la determinazione della mutualità prevalente non si basa sul volume dei ricavi conseguiti nel rapporto con i Soci, bensì è applica la norma che tiene conto dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive che, stabilisce che sono cooperative a mutualità prevalente di diritto, quelle rientranti nella categoria di consumo, operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti. Altro elemento da tenere in considerazione nella determinazione della prevalenza riguarda le Cooperative come SECAB che operano nel campo della produzione e distribuzione di energia elettrica, in questi casi non si computano tra i ricavi i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano Soci che devono ancora versare il capitale sottoscritto.

B IMMOBILIZZAZIONI

B/I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 208.552

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	208.552	191.295	17.257

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
(articolo 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

DESCRIZIONE	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immat. in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE immobiliz. immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	68.238	637.589	6.609	22.582	735.018
Ammortamento (Fondo amm.)	33.206	495.902	-	14.615	543.723
Valore di bilancio	35.032	141.687	6.609	7.967	191.295
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi (acquisizioni)	101.986	-	-	-	101.986
Decrementi (alien. e dismiss.)	5.608	-	-	-	5.608
Ammortamento dell'esercizio	46.227	35.422	-	3.080	84.729
Altre variazioni	5.608	-	-	-	5.608
Totale variazioni	55.759	(35.422)	-	(3.080)	17.257
Valore di fine esercizio					
Costo	164.616	637.589	6.609	22.582	831.396
Ammortamento (Fondo amm.)	73.825	531.324	-	17.695	622.844
Valore di bilancio	90.791	106.265	6.609	4.887	208.552

Su dette immobilizzazioni, né nell'esercizio in corso, né in quelli precedenti, la Società non ha effettuato rivalutazioni, ha inoltre ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Riguardo alle immobilizzazioni immateriali si forniscono i seguenti dettagli suddivisi per tipologia:

B/I 4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI € 90.791

DESCRIZIONE	VALORE NETTO 31/12/2020	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE NETTO 31/12/2021
Concessioni licenze e simili	20.145	-	-	1.119	19.026
Programmi - software	14.887	101.986	-	45.108	71.765
TOTALE	**35.032**	**101.986**	**-**	**46.227**	**90.791**

L'ammontare complessivo di € 90.791 iscritto a Bilancio è il valore residuo dei costi rappresentati da:

- per € 19.026 dalla voce "Concessioni licenze e simili" per spese riguardanti gli oneri per la costituzione di servitù per l'uso di locali di terzi, adibiti a cabine elettriche, per € 16.971 sostenute nel 2011 con durata dell'ammortamento stabilita in 99 anni ed infine per € 12.321 per la costituzione nel 2013 di una servitù di acquedotto/elettrodotto con scadenza al 31/12/2025 su alcuni terreni in Comune di Sutrio posizionati lungo la condotta della centrale di Noiariis il cui periodo di ammortamento è stato fissato in 13 anni;
- per € 71.765 dalle spese per l'acquisizione di programmi, di software di automazione, installati nei centri di elaborazione dati, nei personal computers sostenute nell'anno 2019 per € 22.015, nell'anno 2020 per € 11.322 e nell'anno 2021 per € 101.986. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi.

B/I 5) AVVIAMENTO € 106.265

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2020	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2021
Avviamento	141.687	35.422	106.265

La posta per € 106.265 rappresenta il residuo da ammortizzare dell'avviamento e spese accessorie sostenute per l'acquisto dall'ENEL del ramo d'azienda riguardante la rete di distribuzione di energia elettrica posta all'interno dell'area comunale di Sutrio il cui passaggio è avvenuto il 1° gennaio del 2007 per € 637.590. Il ramo d'azienda è costituito da linee elettriche, fabbricati delle cabine elettriche, trasformatori ed apparecchiature, quindi considerata la vita media utile in 18 anni, si ritiene di mantenere l'aliquota di ammortamento adottata in sede di acquisizione.

B/I 6) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Nel 2018 è stata avviata l'attività che porterà nei prossimi anni all'implementazione di un sistema di gestione della qualità (SGQ) conforme alla norma ISO 9001:2015, per ora dette spese corrispondono ai costi di consulenza professionale sostenuti per complessivi € 6.609 (di cui € 3.840 nel 2018 e € 2.769 nel 2019).

B/I 7) ALTRI COSTI PLURIENNALI € 4.887

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2020	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2021
Altri costi pluriennali	7.967	-	-	3.080	4.887

Questa voce per € 4.887, corrisponde per € 513 alle commissioni riguardanti la sottoscrizione della polizza di gestione separata ramo V "Lombarda Vita – Capital Top", la cui decorrenza va dal 05/04/2017 al 05/04/2022 (la prima commissione pari ad € 1.500 è stata pagata nell'anno 2017 in occasione del pagamento del primo premio, per una durata dell''ammortamento di 1826 giorni, la seconda per € 3.750 in occasione del pagamento del premio aggiuntivo effettuato nell'anno 2020, per una durata dell'ammortamento di 819 giorni) e per € 4.374 ai costi sostenuti per € 5.550 nel 2020 per il rinnovo quinquennale dell'attestazione S.O.A. (periodo 10/12/2020-09/12/2025 gg. 1.826).

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 13.425.398

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
Immobilizzazioni materiali	13.425.398	13.490.270	(64.872)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali commerciali	Altre immobiliz. materiali	Imm. materiali in corso e acconti	TOTALE immobiliz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.381.401	26.393.714	648.815	1.082.141	2.227.883	35.733.954
Ammortam. (Fondo amm.)	2.951.737	17.760.102	545.731	986.114	-	22.243.684
Valore di bilancio	2.429.664	8.633.612	103.084	96.027	2.227.883	13.490.270
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi (acquisizioni)	683.811	1.479.137	12.937	14.276	(1.407.162)	782.999
Decrementi (alienaz. e dismis.)	40.236	4.200	1.794	547	-	46.777
Ammortam. dell'esercizio	153.140	611.768	18.521	36.049	-	819.478
Altre variazioni	13.863	2.180	1.794	547	-	18.384
Totale variazioni	504.298	865.349	(5.584)	(21.773)	(1.407.162)	(64.872)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.024.976	27.918.650	659.959	1.095.869	820.721	36.520.175
Ammortam. (Fondo amm.)	3.091.014	18.369.689	562.459	1.021.615	-	23.044.777
Svalutazioni	-	50.000	-	-	-	50.000
Valore di bilancio	2.933.962	9.498.961	97.500	74.254	820.721	13.425.398

Ulteriore dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento, sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2020	INCREMENTI	ALIENAZIONI CAPITALIZZAZIONI SVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2021
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	446.690	-	(40.136)	406.554
Contributo in conto capitale	(68.786)	-	-	(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	377.904		(40.136)	337.768
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	5.003.494	683.810	(100)	5.687.204
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	**5.381.398**	**683.810**	**(40.236)**	**6.024.972**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	6.014.417	457.659	-	6.472.076
- Condotte opere idrauliche fisse	2.705.391	-	-	2.705.391
- Condotte forzate	7.430.460	233.293	-	7.663.753
- Centrale termoelettrica	161.896	-	-	161.896
- Impianto fotovoltaico	12.975	-	-	12.975
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	16.325.139	690.952	-	17.016.091
c) LINEE MEDIA TENSIONE	3.976.397	514.293	(740)	4.489.950
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	905.517	-	-	905.517
- Fabbricati cabine trasformazione	575.926	49.060	-	624.986
- Apparecchiature cabine trasformazione	919.046	109.584	-	1.028.630
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	1.311.535	-	-	1.311.535
- Trasformatori	431.477	12.000	(3.460)	440.017
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	4.143.501	170.644	(3.460)	4.310.685
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	945.060	135.161	-	1.080.221
- Contatori, riduttori, valvole	764.536	69	(50.000)	714.605
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	177.718	18.017	-	195.735
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.887.314	153.247	(50.000)	1.990.561
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	61.360	-	-	61.360
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**26.393.711**	**1.529.136**	**(54.200)**	**27.868.647**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE – APPARECCHIATURE	687.814	12.937	(1.793)	698.958
- Contributo in conto capitale	(39.000)	-	-	(39.000)
TOTALE 3) ATTREZZATURE	**648.814**	**12.937**	**(1.793)**	**659.958**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	315.045	-	-	315.045
- Macchine elettroniche elettriche	351.412	14.276	-	365.688
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	1.500	-	-	1.500
Contributo in conto capitale	(987)			(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	666.970	14.276	-	681.246
b1) AUTOMEZZI	395.579	(547)	-	395.032
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437	-	-	33.437
Contributo in conto capitale	(13.846)	-	-	(13.846)
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	**1.082.140**	**13.729**	**-**	**1.095.869**
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	2.227.883	314.731	(1.721.893)	820.721
b) ACCONTI	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	**2.227.883**	**314.731**	**(1.721.893)**	**820.721**
TOTALI GENERALI	**35.733.946**	**2.554.343**	**(1.818.122)**	**36.470.167**

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2020	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2021
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	187.242	(13.847)	10.122	183.517
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.764.492	(16)	143.017	2.907.493
TOTALE1) TERRENI E FABBRICATI	**2.951.734**	**(13.863)**	**153.139**	**3.091.010**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.609.567	-	73.084	5.682.651
- Condotte opere idrauliche fisse	928.149	-	27.054	955.203
- Condotte forzate	6.311.975	-	189.960	6.501.935
- Centrale termoelettrica	130.879	-	10.798	141.677
- Impianto fotovoltaico	11.094	-	1.168	12.262
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	12.991.664	-	302.064	13.293.728
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.731.013	(740)	110.148	1.840.421
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	328.212	-	22.638	350.850
- Fabbricati cabine trasformazione	145.174	-	14.572	159.746
- Apparecchiature cabine trasformazione	389.970	-	26.972	416.942
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	619.991	-	43.674	663.665
- Trasformatori	280.521	(1.440)	8.742	287.823
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	1.763.868	(1.440)	116.598	1.879.026
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	719.018	-	12.973	731.991
- Contatori, riduttori, valvole	453.184	-	50.337	503.521
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	51.814	-	15.554	67.368
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.224.016	-	78.864	1.302.880
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	49.536	-	4.093	53.629
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**17.760.097**	**(2.180)**	**611.767**	**18.369.684**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	545.730	(1.793)	18.521	562.458
TOTALE 3) ATTREZZATURE	**545.730**	**(1.793)**	**18.521**	**562.458**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	296.923	-	5.278	302.201
- Macchine elettroniche elettriche	283.962	-	24.011	307.973
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	-	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	580.885	-	29.289	610.174
b1) AUTOMEZZI	385.637	(547)	6.760	391.850
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	**986.113**	**(547)**	**36.049**	**1.021.615**
TOTALI GENERALI	**22.243.674**	**(18.383)**	**819.476**	**23.044.767**

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2020	INCREMENTI	AMM. 2021 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2021
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	259.448	-	(36.411)	223.037
Contributo in conto capitale	(68.786)			(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	190.662			154.251
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.239.002	683.810	(143.101)	2.779.711
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	**2.429.664**	**683.810**	**(179.512)**	**2.933.962**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	404.850	457.659	(73.084)	789.425
- Condotte opere idrauliche fisse	1.777.242	-	(27.054)	1.750.188
- Condotte forzate	1.118.485	233.293	(189.960)	1.161.818
- Centrale termoelettrica	31.017	-	(10.798)	20.219
- Impianto fotovoltaico	1.881	-	(1.168)	713
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	3.333.475	690.952	(302.064)	3.722.363
c) LINEE MEDIA TENSIONE	2.245.384	514.293	(110.148)	2.649.529
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	586.064	-	(22.638)	563.426
- Fabbricati cabine trasformazione	430.752	49.060	(14.572)	465.240
- Apparecchiature cabine trasformazione	520.316	109.584	(26.972)	602.928
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	691.544	-	(43.674)	647.870
- Trasformatori	150.955	12.000	(10.762)	152.193
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	2.379.631	170.644	(118.618)	2.431.657
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	226.042	135.161	(12.973)	348.230
- Contatori, riduttori, valvole	311.352	69	(100.337)	211.084
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	125.904	18.017	(15.554)	128.367
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	663.298	153.247	(128.864)	687.681
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	11.824	-	(4.093)	7.731
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**8.633.612**	**1.529.136**	**(663.787)**	**9.498.961**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	142.084	12.937	(18.521)	136.500
- Contributo in conto capitale	(39.000)	-		(39.000)
TOTALE 3) ATTREZZATURE	**103.084**	**12.937**	**(18.521)**	**97.500**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	18.123	-	(5.278)	12.845
- Macchine elettroniche elettriche	67.450	14.276	(24.011)	57.715
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	1.500	-	-	1.500
Contributo in conto capitale	(987)			(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	86.086	14.276	(29.289)	71.073
b1) AUTOMEZZI	9.941	(547)	(6.213)	3.181
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
Contributo in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
TOTALE 4) ALTRI BENI	**96.027**	**13.729**	**(35.502)**	**74.254**
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	2.227.883	314.731	(1.721.893)	820.721
b) ACCONTI	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	**2.227.883**	**314.731**	**(1.721.893)**	**820.721**
TOTALI GENERALI	**13.490.270**	**2.554.343**	**(2.619.215)**	**13.425.398**

Si segnala che nell'anno 2021 sono entrati in esercizio due importanti investimenti, dei quali l'avanzamento dei lavori, già trovavano importi significativi tra le immobilizzazioni materiali in corso, alla chiusura dell'anno 2020, si tratta:

- del completamento della linea elettrica sotterranea in media tensione realizzata dalla località "Mulines" in Comune di Paluzza, alla località "Gleris" in Comune di Treppo Ligosullo, comprensiva della costruzione ed allestimento di due cabine di trasformazione MT/BT, per un costo complessivo di circa € 840.000;
- della centralina idroelettrica "Noiariis 2", realizzata in Comune di Sutrio, questa viene alimentata con il recupero energetico delle acque scaricate dalla centrale di "Noiariis", prima dell'immissione nel torrente But, la spesa sostenuta è stata pari a circa € 1.130.000.

Relativamente ai terreni e fabbricati, si segnala che sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.
Il valore attribuito a tali aree, nel caso queste non abbiano trovato puntuale riscontro nelle scritture contabili o in atti notarili, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
A partire dall'esercizio 2006 non si è più provveduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

SVALUTAZIONI E RIPRISTINO DI VALORE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

(articolo 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, Codice Civile)
Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di svalutazioni e di ripristino di valore nel corso dell'anno.

TOTALE RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

(articolo 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)
Su alcuni cespiti, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie. Queste sono state effettuate ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983. Il valore delle rivalutazioni sono così riassunte:

DESCRIZIONE	RIVALUTAZIONE DI LEGGE	TOTALE RIVALUTAZIONI
Terreni e fabbricati	29.199	29.199
Impianti e macchinari	192.006	192.006
Attrezzature industriali e commerciali	556	556
Altri beni	1.070	1.070
TOTALE	**222.831**	**222.831**

Oltre alla tabella suesposta, la successiva evidenzia in dettaglio le varie categorie di cespiti:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2020	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2021
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI - TERRENI INDUSTRIALI	29.054	-	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	29.199	-	29.199
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	(305)	35.728
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.528	-	4.528
- Apparecchiature	17.931	-	17.931
- Trasformatori	4.790	-	4.790
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	27.249	-	27.249
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, riduttori, valvole	-	-	-
TOT. RETI DISTRIBUZIONE	32.084	-	32.084
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	**221.510**	**(305)**	**221.205**

3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.070	-	1.070
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.070	-	1.070
b) ATTREZZATURE - APPARECC.	773	(217)	556
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	**1.843**	**(217)**	**1.626**
TOTALE GENERALE	**223.353**	**(522)**	**222.831**

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la Società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

B/III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 3.024.066

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
Immobilizzazioni finanziarie	3.024.066	3.898.591	(874.525)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

DESCRIZIONE	Partecipazioni in altre imprese	TOTALE Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	65.068	65.068
Valore di bilancio	65.068	65.068
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	27.002	27.002
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(34.648)	(34.648)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	10.805	10.805
Totale variazioni	(18.451)	(18.451)
Valore di fine esercizio		
Costo	46.617	46.617
Valore di bilancio	46.617	46.617

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società, sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto, alcune di esse hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Le "**Partecipazioni in imprese cooperative e consorzi"** (comprese nello stato patrimoniale tra le altre imprese) sono rilevate ad un valore di € 11.302 e sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2021	VARIAZIONI	2020
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG	26	-	26
Caseificio Sociale Alto But	645	-	645
CO.RE.GA.FI	299	-	299
Servizi ed Innovazione Aziendale Soc.Coop (socio sovventore)	10.000	-	10.000
Euroleader Soc. Cons. a r. l.	332	(142)	474
TOTALE	**11.302**	**(142)**	**11.444**

Per le partecipazioni Caseificio Sociale Alto Bût e Ente della Servizi ed Innovazione Aziendale Soc. Coop., diamo le seguenti informazioni:

denominazione:	**Caseificio Sociale Alto But**	
sede:	Sutrio (UD) via Artigianato n. 1	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2020)	€	203.826
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2020)	€	1.262.759
risultato esercizio (utile)	€	7.377
nuova quota posseduta in percentuale		0,31 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	3.990
valore a Bilancio 31/12/2020 (pari 0,316% capitale sociale)	€	645
differenza positiva	€	3.345

denominazione:	**Servizi ed Innovazione Aziendale Soc. Coop.**	
sede:	Udine (UD) viale Giovanni Paolo II n. 15	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2020)	€	173.255
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2020)	€	1.254.557
risultato esercizio (utile)	€	42.620
nuova quota posseduta in percentuale		5,771 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	72.400
valore a Bilancio 31/12/2020 (pari 5,38% capitale sociale)	€	10.000
differenza positiva	€	62.400

Le "**Partecipazioni in Altre imprese**" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificate per tener conto di perdite durevoli di valore sono rilevate ad un valore di € 35.315 e sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	**2021**	**VARIAZIONI**	**2020**
Alpen Adria Energie GmbH	-	(34.648)	34.648
Sportur S.p.A.	1	(901)	902
C.A.A.F. interregionale dipendenti	52	-	52
Alpen Adria Energy Line S.p.A.	35.262	17.240	18.022
TOTALE	**35.315**	**18.309**	**53.624**

Per le partecipazioni possedute nelle società Alpen Adria Energie GmbH, Sportur S.p.A. e Alpen Adria Energy Line S.p.A., diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	**Alpen Adria Energie GmbH**
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n. 66

SECAB, nell'anno 1999, è entrata a far parte della Società "Alpen Adria Energie GmbH", detta partecipazione a fine esercizio 2020 era stata valutata tenendo conto del patrimonio netto del bilancio al 31/12/2019 in € 34.648. Il capitale sociale alla stessa data ammontava ad € 872.040 con una partecipazione di SECAB pari al 4,17%. Di recente, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto la partecipazione essere non più strategica, ha pertanto proposto al socio di riferimento "AAE Wasserkraft GmbH" con sede in Austria, la cessione che è stata dalla stesso accolta, per un corrispettivo pattuito in € 36.335. L'atto formale sarà effettuato nel corso dell'anno 2022, in virtù di ciò, questa posta è stata riclassificata tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" nella voce "altre partecipazioni" per l'importo di € 36.335.

denominazione:	**Sportur S.p.A.**	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n. 41	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2020)	€	1.300.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato escluse altre riserve per versamenti in conto capitale di € 2.850.00 (31/12/2020)	€	(89.068)
risultato esercizio 2020 (perdita)	€	(179.261)
quota posseduta in percentuale		1,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	-
valore a Bilancio 31/12/2020 (pari 1% capitale sociale)	€	902
differenza negativa (svalutazione)	€	(901)
valore a Bilancio 31/12/2021 (pari 1% patrimonio netto)	€	1

La partecipazione è pari a n. 25.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, le perdite d'esercizio che si sono susseguite negli anni, hanno di fatto azzerato il suo valore.

denominazione:	**Alpen Adria Energy Line S.p.A.**	
sede:	Verona via C. Scalzi n. 21	
dati riferiti alla bozza di Bilancio 31/12/2021:		
capitale sociale versato	€	240.000
patrimonio netto ultimo Bilancio (31/12/2021)	€	207.426
risultato esercizio (perdita)	€	(24.849)
quota posseduta in percentuale		17,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	35.262
valore contabile a Bilancio 31/12/2021 (inclusa nuova sottoscrizione)	€	40.800
differenza negativa (svalutazione)	€	(5.536)
valore a Bilancio 31/12/2021 (pari 17% patrimonio netto)	€	35.262

La partecipazione, nella misura del 17% del capitale sociale, è stata acquisita al valore nominale per l'importo di € 20.400 nel corso dell'anno 2007 direttamente dai Soci, i quali hanno ceduto a SECAB una parte della partecipazione posseduta, all'epoca il capitale sociale ammontava ad € 120.000. Con riferimento al valore evidenziato nell'esercizio in corso, il valore della partecipazione nella società "Alpen Adria Energy Line S.p.A." è stato adeguato tenendo conto dell'importo del patrimonio netto risultante nel bilancio al 31/12/2021, dopo che nel corso dell'esercizio 2021, la SECAB ha provveduto ad un versamento per la ricostituzione del capitale sociale di € 27.002.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati non sono stati posti in essere dalla Cooperativa.

B/III 2) CREDITI € 2.977.449

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel bilancio i crediti finanziari sono rappresentati solo dai "Crediti verso altri" con scadenza suddivisa in: entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Valore di inizio esercizio	3.833.523	3.833.523
Variazioni nell'esercizio	(856.074)	(856.074)
Valore di fine esercizio	2.977.449	2.977.449
Quota scadente entro l'esercizio	424.491	424.491
Quota scadente oltre l'esercizio	2.552.958	2.552.958

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

DESCRIZIONE	31/12/2020	ACQUISIZIONI	RIVALUTAZIONI	RICLASSIFICHE	31/12/2021
Altri	3.833.523	147.972	26.509	(1.030.555)	2.977.449

I crediti verso altri, rispetto il passato esercizio si riducono complessivamente di € 856.074 e sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	2021	VARIAZIONI	2020
2d bis1) Verso altri esigibili entro esercizio successivo:			
- Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."	407.694	-	407.694
- Cauzioni e depositi	16.798	4.033	12.765
2d bis2) Verso altri esigibili oltre esercizio successivo:			
- Cauzioni e depositi	243.523	143.940	99.583

(Segue)

- Polizza n. 0013238 gestione separata ramo vita "Lombarda Vita-Capital Top"	-	(1.030.556)	1.030.556
- Polizza n. 600812 gestione separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni	891.738	9.266	882.473
- Polizza n. 600813 gestione separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni	891.738	9.266	882.473
- Polizza n. 123/33145 gestione separata ramo vita "Investimento Capital" UnipolSai	525.958	7.977	517.981
TOTALE	**2.977.449**	**(856.074)**	**3.833.523**

I crediti verso altri, per € 424.491, esigibili entro l'esercizio successivo, comprendono: per l'importo di € 407.694 il finanziamento infruttifero Soci a favore della Società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A. e per € 16.768 cauzioni e depositi versati a favore di enti pubblici in occasione di gare d'appalto per la realizzazione di lavori, a Terna per il rinnovo della convenzione sul trasporto dell'energia elettrica e all'Agenzia del Demanio per il versamento della caparra confirmatoria per esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto di alcuni terreni.

I crediti verso altri, per € 2.552.958, esigibili oltre i 12 mesi, sono costituiti da:
cauzioni e depositi per € 243.523 versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 210.634; per € 11.042 sempre alla Regione Friuli Venezia Giulia per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche e per € 21.847 ed altre cauzioni.
Inoltre, la Società per gestire al meglio le proprie disponibilità finanziarie nei passati esercizi, ha sottoscritto delle polizze assicurative a gestione separata con lo scopo di assicurare il capitale investito. L'importo dei premi versati e successive capitalizzazioni rilevano in bilancio l'importo complessivo di € 2.309.435. Si segnala che la polizza n. 0013238 gestione separata ramo V "Lombarda Vita-Capital Top", apposta nel bilancio precedente per un importo di € 1.030.556, è stata riclassificata tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in quanto la scadenza/rimborso è fissata al 5 aprile 2022.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica che è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile), evidenza esclusivamente quella italiana.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE
Italia	2.977.449	2.977.449

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

Nelle successive tabelle si riepilogano le immobilizzazioni finanziarie classificate in bilancio nell'attivo immobilizzato in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Partecipazioni in altre imprese	46.617
Crediti verso altri	2.977.449

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Caseificio Sociale Alto But	646
CO.RE.GA.FI.	298
Euroleader Soc. Cons. a R.L.	332
Servizi ed Innovazione Aziendale Soc. Coop.	10.000
Primacassa Credito Cooperativo	26
C.A.A.F. Interregionale Dipendenti	52
Alpen Adria Energy Line S.P.A.	35.262
Sportur S.P.A.	1
TOTALE	**46.617**

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Finanziamento Soci Alpen Adria Energy Line S.P.A.	407.694
Cauzioni e depositi esigibili entro esercizio successivo	16.798
Polizza n. 600812 gest. separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni esig. oltre eser. successivo	891.738
Polizza n. 600813 gest. separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni esig. oltre eser. successivo	891.738
Polizza n. 123/33145 gest. separata ramo vita "UnipolSai Investimento Capital" esig. oltre eser. successivo	525.958
Cauzioni e depositi esigibili oltre esercizio successivo	243.523
TOTALE	**2.977.449**

C ATTIVO CIRCOLANTE

C/I RIMANENZE € 184.536

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
Rimanenze	184.536	263.195	(78.659)

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze registrano una variazione in diminuzione di € 78.659. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Le rimanenze sono così costituite:

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime sussidiarie e di consumo	210.170	(29.610)	180.560
Lavori in corso su ordinazione	53.025	(49.049)	3.976
TOTALE RIMANENZE	**263.195**	**(78.659)**	**184.536**

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino incluso nell'importo "Materie prime, sussidiarie e di consumo" ammonta ad € 12.273, nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna movimentazione:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2020	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2021
Fondo obsolescenza magazzino	12.273	-	-	12.273

I lavori in corso su ordinazione, relativi ad appalti, non sono di durata superiore all'anno, ammontano ad € 3.976 e sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

C/II CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE € 3.096.297

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
Crediti	3.096.297	3.073.258	23.039

Rispetto all'esercizio precedente, questa categoria di crediti aumenta di € 23.039.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scad. entro esercizio	Quota scad. oltre esercizio
Crediti verso clienti	1.088.393	1.192.625	2.281.018	2.281.018	-
Crediti tributari	634.522	(551.836)	82.686	82.686	-
Attività per imposte anticip.	275.594	11.670	287.264	-	-
Crediti verso altri	1.074.749	(629.420)	445.329	417.942	27.387
TOTALE	**3.073.258**	**23.039**	**3.096.297**	**2.781.646**	**27.387**

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, in quanto ritenuti gli effetti irrilevanti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

AREA GEOGRAFICA	TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI
Italia	2.281.018

AREA GEOGRAFICA	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	TOTALE
Italia	82.686	287.264	445.329	3.096.297

C/II 1) CREDITI VERSO CLIENTI € 2.281.018

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, per la somma di € 2.281.018 rappresentano crediti commerciali derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti come di seguito determinato.

Rispetto al passato esercizio si rileva un aumento di € 1.192.625 e il dettaglio al 31 dicembre 2021 è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2021	FONDO SVALUTAZ. CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2021
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti energia enti pubblici	17.300	596	16.704
b) crediti verso altri utenti energia	686.824	23.669	663.155
c) crediti per fatture da emettere ad utenti energia	698.450	24.069	674.380
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	474.073	16.337	457.736
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi – vendita materiali)	485.784	16.741	469.043
TOTALE	**2.362.431**	**81.412**	**2.281.018**

Nell'anno 2021 sono stati stralciati, con l'utilizzo dell'apposito fondo, alcuni crediti commerciali definiti inesigibili per l'importo di € 1.445. A fine esercizio il fondo complessivamente accantonato risulta essere di € 81.412, questi è ritenuto congruo a coprire eventuali inesigibilità.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	FONDO SVALUTAZIONE ex art. 2426 Codice Civile	FONDO SVALUTAZIONE ex art. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2020	24.564	46.481	71.045
Utilizzo nell'esercizio	1.445	-	1.445
Accantonamento esercizio	11.812	-	11.812
SALDO AL 31/12/2021	**34.931**	**46.481**	**81.412**

Si prosegue nell'esporre ulteriori dettagli riguardanti i "Crediti compresi nell'attivo circolante".

C/II 5-BIS) CREDITI TRIBUTARI € 82.686

Tale posta al 31/12/2021 evidenzia i seguenti crediti verso l'erario, esigibili entro l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	2021	2020
- credito v/erario per I.V.A.	82.686	493.035
- credito c/erario per acconti imposta IRES e IRAP esercizio in corso e preced.	-	110.958
- credito v/erario per ritenute subite	-	30.529
TOTALE	**82.686**	**634.522**

La voce accoglie importi certi e determinati per i quali la Società ha un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

C/II 5-TER) IMPOSTE ANTICIPATE € 287.264

L'iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate a fronte di accantonamenti di costi ed oneri inseriti nelle voci "Fondi per rischi e oneri", "Fondo Svalutazione Crediti Clienti (tassato)", il "Fondo svalutazione rimanenze materiali di magazzino" emergente nel periodo d'imposta 2021, i cui utilizzi avranno manifestazione futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali che troveranno applicazione nei prossimi esercizi (24,00% IRES, 4,20% IRAP). La voce, rispetto all'esercizio precedente, rileva un aumento di € 11.670, differenza che emerge nelle seguenti tabelle nelle quali nella prima viene evidenziata la situazione al 31/12/2020 e nella seconda quella al 31/12/2021.

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2020	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalut. crediti eccedente i limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
Fondo per rischi e oneri manutenz. impianti	925.452	222.109	38.869	260.978
TOTALE	**984.206**	**236.210**	**39.384**	**275.594**

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2021	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalut. crediti eccedente i limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
Fondo per rischi e oneri manutenz. impianti	810.000	194.400	34.020	228.420
Fondo per regolazione perequazione TIT tariffe distrib. energia elettrica anno 2017	106.835	25.640	4.487	30.127
Fondo minusvalenze dismissione misuratori e sistemi elettronici "1G"	50.000	12.000	2.100	14.100
TOTALE	**1.025.589**	**246.141**	**41.123**	**287.264**

C/II 5-QUATER) CREDITI VERSO ALTRI € 417.942

I **crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo**, al 31/12/2021 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2021	2020
- credito verso C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali)	351.925	351.925
- credito verso il personale dipendente	7.532	701
- anticipi a fornitori	14.443	65.981
- credito v/INAIL regolazione premi e anticipo indennità infortuni	6.439	16.014
- credito v/INAIL per contributi c/investimenti da ricevere	-	39.000
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	7.643	5.365
- credito v/GSE per incent. produz. energia elettr. da impianto fotovoltaico	275	287
- credito v/GSE per incent. produz. energia elettr. da impianto Noiariis	25.448	29.178
- credito v/Regione FVG per rideterminazione canone idroelettrico	-	493
- credito v/Compagnie Assicurative per indennizzo sinistri	-	531.460
- credito v/società partecipata "Carnia Energia in liquidazione"	-	582
- credito v/"Pancoop Soc.Coop. di Comunità" per rimborso quota parte cap. soc.	3.000	3.000
- crediti diversi	1.237	1.126
TOTALE	**417.942**	**1.045.112**

Il credito più rilevante è quello nei confronti della C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) per complessivi € 351.925, riguarda per € 349.674 l'importo stimato a favore della Cooperativa scaturente dai calcoli della perequazione (T.I.T.) per il riconoscimento dei ricavi riconducibili al servizio di distribuzione dell'energia elettrica per gli anni 2018, 2019 e 2020 e per € 2.251 la somma richiesta al Fondo Eventi Eccezionali quali indennizzi per l'interruzione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica per motivi di sicurezza riferiti all'anno 2019.

Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo

L'importo di € 27.387 rappresenta il credito per la parte residuale di capitale sociale riguardante il recesso dalla società partecipata "PANCOOP Società Cooperativa di Comunità", il cui piano rateale di rimborso, prevede scadenze con termini oltre la data del 31/12/2022.

C/III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
ATTIVITÀ FINANZIARIE	3.465.532	3.894.367	(428.835)

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	36.335	36.335
Altri titoli non immobilizzati	3.894.367	(465.170)	3.429.197
TOTALE	**3.894.367**	**(428.835)**	**3.465.532**

Le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono rappresentate da "Altre partecipazioni" e dalla voce "Altri titoli", i dettagli vengono evidenziati nei punti successivi.

C/III 4) ALTRE PARTECIPAZIONI € 36.335

L'ingresso in bilancio di questa posta per € 36.335, è riconducibile alla volontà di cedere nel corso dell'anno 2022, la partecipazione della Società "Alpen Adria Energie GmbH". Sino all'esercizio 2020, questa era iscritta tra le "immobilizzazioni finanziarie", il Consiglio d'Amministrazione l'ha ritenuta essere non più strategica e per tale motivo è stata proposta la cessione al Socio di maggiore riferimento della stessa Società, vale a dire alla "AAE Wasserkraft GmbH" con sede in Austria.

C/III 6) ALTRI TITOLI € 3.429.197

I titoli registrano una riduzione di € 465.170. Con lo scopo di diversificare in più tipologie finanziarie le diponibilità della Cooperativa, oltre alle polizze a gestione separata contabilizzate tra i crediti immobilizzati, sono stati sottoscritti anche dei titoli obbligazionari emessi da istituti di credito. Oltre ad ottenere buoni rendimenti finanziari, lo scopo di dette operazioni, è anche quello di avere delle somme immediatamente disponibili in caso di necessità. Nel dettaglio si espone la composizione di detta voce:

DESCRIZIONE	2021	2020
Obbligaz. UBI Banca cod. IT0005342081 scad. 28/09/2021	-	1.500.000
Obbligaz. ICCREA Banca cod. IT0005353153 scad. 10/12/2021	-	1.500.000
Obbligaz. ICCREA Banca cod. IT0005353153 scad. 10/12/2021	-	894.367
Obbligaz. ICCREA Banca cod. XS2407593222 scad. 17/01/2027	2.393.528	-
Polizza n. 0013238 gestione separata ramo V "Lombarda Vita-Capital Top" (scadenza 5/4/2022)	1.035.669	-
TOTALE	**3.429.197**	**3.894.367**

Le obbligazioni riportate per € 3.894.367 nell'esercizio 2020, nel corso del 2021 sono scadute e pertanto rimborsate, parte delle risorse finanziarie sono state utilizzate per sottoscrivere l'obbligazione di nuova emissione "ICCREA Banca cod.XS2407593222 con scadenza al 17/01/2027, per un valore nominale pari ad € 2.400.000, il titolo riconoscerà un intesse a tasso fisso del 2,215%, fino al 17/01/2026.
Il criterio di valutazione adottato è quello già evidenziato nella parte introduttiva della presente nota integrativa riferita ai titoli e pertanto iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.
Si è inoltre provveduto a contabilizzare la polizza n. 0013238 gestione separata ramo V "Lombarda Vita-Capital Top", apposta nel bilancio precedente per un importo di € 1.030.556, tra le immobilizzazioni finanziarie, la sua riclassificazione tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è data dal fatto che la scadenza/rimborso è fissata al 5 aprile 2022.

C/IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.210.787	2.725.463	2.485.324

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	2.720.032	2.484.857	5.204.889
Denaro e altri valori in cassa	5.431	467	5.898
TOTALE	**2.725.463**	**2.485.324**	**5.210.787**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C/IV 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI € 5.204.889

Le disponibilità dei conti correnti bancari e postale registrano un incremento di € 2.485.324 rispetto a fine anno 2020. Tale differenza è data per circa € 1.500.000, dalla differenza dell'incasso dei titoli scaduti rispetto a quelli di nuova sottoscrizione e l'ulteriore incremento della disponibilità finanziaria, creatasi nel corso dell'anno grazie all'ottimo andamento economico registrato. In dettaglio:

DESCRIZIONE	2021	2020
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG c/c ordinario	1.112.451	405.141
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG	2.206.732	817.689
Carta di Credito ricaricabile PrimaCassa n. 86378506493	77	783
Carta di Credito ricaricabile PrimaCassa n. 86378506597	494	491
Intesa San Paolo	227.594	18.221
UBI - Banca	-	28.069
Friuladria Credit Agricole	29.809	24.829
UniCredit Banca	103.732	35.947
BPER Banca	2.076	2.376
Banca Mediocredito F.V.G.	116.187	263.337
Banca di Udine Credito Cooperativo	12.082	15.883
Banca di Udine Credito Cooperativo c/deposito	1.000.000	1.000.000
CrediFriuli Credito Cooperativo	370.873	78.682
Poste Italiane	22.782	28.584
TOTALE	**5.204.889**	**2.720.032**

C/IV 3) DENARO E VALORI IN CASSA € 5.898

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio, in dettaglio:

DESCRIZIONE	2021	2020
Denaro in contanti	3.289	2.641
Valori bollati	2.609	2.790
TOTALE	**5.898**	**5.431**

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
RATEI E RISCONTI ATTIVI	122.827	126.395	(3.568)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	10.216	(3.355)	6.861
Risconti attivi	116.179	(212)	115.967
TOTALE	**126.395**	**(3.568)**	**122.827**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risconti Attivi:	
- Assicurazioni incendio, infortunio e altre	87.504
- Assicurazioni automezzi	3.820
- Licenze d'esercizio	790
- Manutenzione programmi informatici	8.771
- Altre (consulenze - telefoniche - ecc.)	15.082
Ratei Attivi:	
- Interessi certificati deposito e cedole di obbligazioni in corso di maturazione	6.148
- Corrispettivo misura energia elettrica impianti fotovoltaici di terzi	712
TOTALE	**122.827**

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, Codice Civile).

PASSIVITÀ

A PATRIMONIO NETTO € 19.207.297

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
PATRIMONIO NETTO	19.207.297	18.161.043	1.046.254

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2021 è aumentato di € 1.046.254 rispetto a quello esistente al 31/12/2020.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio, sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

DESCRIZIONE	Valore inizio esercizio	Destinaz. dividendi	Destinaz. altre	Increm.	Decrem.	Riclass.	Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio
Capitale	997.863	-	-	11.282	17.814	(7.650)		983.681
Riserve di rivalut.	184.220	-	-	-	-	-		184.220
Riserva legale	4.123.384	-	-	-	-	169.521		4.292.905
Riserve statutarie	9.961.652	-	-	6.706	-	363.459		10.331.817
Varie altre riserve	2.328.854	-	-	-	-	-		2.328.854
Utili (perdite)	**565.071**	**12.789**	**(26.952)**	**-**	**-**	**(525.330)**	**1.085.820**	**1.085.820**
TOTALE P. N.	**18.161.043**	**12.789**	**(26.952)**	**17.988**	**17.814**	**-**	**1.085.820**	**19.207.297**

Dettaglio delle altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo contributi c/capitale (art. 55 T.U.)	2.328.854
TOTALE	**2.328.854**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Codice Civile).
Si specifica inoltre che gli accantonamenti al fondo di riserva legale ed al fondo di riserva indivisibile, sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed in parte esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento.
In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la Società può distribuire dividendi nel presente esercizio, in quanto, il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO*
Capitale	983.681	B, C
Riserve di rivalutazione	184.220	B, D
Riserva legale	4.292.905	B, D
Riserve statutarie	10.331.817	B, D
Varie altre riserve	2.328.854	B, D
TOTALE	**18.121.477**	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO*
Fondo contributi c/capitale (art. 55 T.U.)	2.328.854	B, D
TOTALE	**2.328.854**	

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente	**996.739**	**3.973.491**	**12.185.008**	**499.642**	**17.654.880**
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- attribuzione dividendi ai Soci	-	-	-	(21.053)	(21.053)
- 3% F.di Mutual. c. 4 art.11 L.59/92	-	-	-	(14.990)	(14.990)
- 30% Riserva Legale	-	149.893	-	(149.893)	-
- Rivalutazione gratuita azioni	4.211	-	-	(4.211)	-
- Riserva indivisibile art.12 L.904/77	-	-	284.496	(284.496)	-
- Beneficienza, liberalità	-	-	-	(25.000)	(25.000)
Altre variazioni:					
- Incrementi	8.595	-	5.221	-	13.816
- Decrementi	(11.682)	-	-	-	(11.682)
- altre destinazioni	-	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio precedente				565.071	565.071
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**997.863**	**4.123.384**	**12.474.725**	**565.071**	**18.161.043**
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- attribuzione dividendi ai Soci	-	-	-	(12.789)	(12.789)
- 3% F.di Mutual. c. 4 art.11 L.59/92	-	-	-	(16.952)	(16.952)
- 30% Riserva Legale	-	169.521	-	(169.521)	-
- Rivalutazione gratuita azioni	-	-	-	-	-
- Riserva indivisibile art.12 L.904/77	-	-	355.808	(355.808)	-
- Beneficienza, liberalità	-	-	-	(10.000)	(10.000)
Altre variazioni:					
- Incrementi	11.282	-	6.707	-	17.989
- Decrementi	(17.814)	-	-	-	(17.814)
- altre destinazioni/riclassifiche	(7.650)	-	7.650	(1)	-
Risultato dell'esercizio corrente				1.085.820	1.085.820
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**983.681**	**4.292.905**	**12.844.891**	**1.085.820**	**19.207.297**

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

A/I CAPITALE € 983.681

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta a complessivi € 983.681, comprende anche l'importo di € 134.060 quale rivalutazione gratuita delle azioni avvenuta nel corso degli esercizi trascorsi, mediante la destinazione degli utili d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 4.850, mentre alcuni Soci già iscritti, hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 6.432.

Il rimborso di capitale sociale per recesso dei Soci, ammonta a € 17.814 di cui € 3.639 per rivalutazione gratuita, inoltre il capitale dei Soci esclusi ammonta a € 7.650 di cui € 1.697 per rivalutazione gratuita, detti ultimi importi sono stati utilizzati ad incremento delle riserve straordinarie.
Alla fine dell'anno i Soci iscritti risultano essere 2.552 tutti facenti parte la tipologia di "Socio Cooperatore" il capitale sociale versato ammonta ad € 849.621.
La conversione in Euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del D. Lgs n. 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.
Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.

A/III RISERVE DI RIVALUTAZIONE € 184.220

Tale voce rappresenta le rivalutazioni monetarie eseguite in passato su alcune immobilizzazioni materiali.
Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

RISERVE	RIVALUTAZIONE MONETARIA	RIVALUTAZIONE NON MONETARIA
Riserva conguaglio monetaria	2.198	-
Riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83	182.022	-
TOTALE	**184.220**	**-**

A/IV RISERVA LEGALE € 4.292.905

La composizione della voce Riserva legale è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva legale costituita con utili non tassati art. 2445 quater C.C.	4.243.032
Riserva ordinaria da utili tassati dal 1/12/1983	25.071
Riserva ordinaria ante anno 1983	24.250
Riserva legale costituita da azioni capitale sociale prescritte	552
TOTALE	**4.292.905**

A/V RISERVE STATUTARIE € 10.331.817

La composizione della voce Riserve statutarie è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva straordinaria da dividendi prescritti Soci	22.860
Riserva straordinaria costituita con utili non tassati	2.833
Riserva straordinaria ante anno 1983	2.067
Riserva da versamento tasse ammissione Soci	267.988
Riserva indivisibile L.72/92	10.036.069
TOTALE	**10.331.817**

A/VI ALTRE RISERVE € 2.328.854

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo contributi c/capitale ex art. 55 DPR 597/73	2.328.854

B FONDI PER RISCHI E ONERI € 1.355.403

(articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.355.403	1.374.997	(19.594)

Nella tabella successiva si rilevano le variazioni intervenute.

DESCRIZIONE	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI
Valore di inzio esercizio	**199.545**	**1.175.452**	**1.374.997**
Variazioni nell'esercizio:			
- Accantonamento nell'esercizio	-	106.835	106.835
- Utilizzo nell'esercizio	10.977	115.452	126.429
Totale variazioni	(10.977)	(8.617)	(19.594)
Valore di fine esercizio	**188.568**	**1.166.835**	**1.355.403**

Nel "Fondo per imposte, anche differite" sono iscritte probabili passività stanziate nell'anno 2020, in relazione al rimborso dell'addizionale IRES art. 1 comma 1, della legge 6/8/2008 n. 133 c.d. "Robin Hood Tax" ricevuta nell'esercizio dall'Agenzia delle Entrate. Detta imposta era stata pagata dalla Cooperativa nell'anno 2015 per l'importo di € 153.098, nello stesso anno era stata presentata richiesta di rimborso per effetto della dichiarazione di incostituzionalità pronunciata dalla Corte Costituzionale il 11/02/2015. Di fronte all'assoluto silenzio dell'Agenzia delle Entrate alla nostra richiesta di rimborso, nell'anno 2016 SECAB intraprende la strada dei ricorsi tanto in Commissione Tributaria Provinciale che Regionale. A seguito della sentenza pronunciata a favore di SECAB il 24/02/2020 da parte della Commissione Tributaria Regionale, in data 07/12/2020 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a rimborsare per € 153.098 il valore dell'imposta e per € 2.539 gli interessi. Come prevedibile, l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione. Pertanto, non potendosi prevedere la sentenza definitiva della Corte Suprema di Cassazione, il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente effettuato uno stanziamento di € 155.637 al relativo fondo per imposte, a copertura dell'eventuale restituzione del rimborso introitato.
Si evidenzia inoltre che nell'esercizio 2020, ai fini della fiscalità differita, è stata contabilizzata nel "Fondo per imposte differite", la somma di € 43.908, relativa alla plusvalenza di € 228.690 (rateizzabile in 5 rate dal 2020 al 2024) derivante dall'indennizzo assicurativo riconosciuto dalla ITAS Mutua per il rifacimento ex-novo di alcune opere dell'impianto di "Mieli" andate distrutte in occasione dell'evento calamitoso del 2018. Detta posta nell'esercizio in corso rileva il recupero dell'imposta IRES per € 10.977, calcolata sulla quota di plusvalenza annuale pari ad € 45.738, ciò determina un saldo contabile che al 31/12/2021 ammonta ad € 32.931.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2021
Fondo Imposte differite		
Plusvalenza rateizzabile in 5 esercizi dal 2020 (indennizzo assicurativo di € 228.690):		
- Riporto importo da differire anno precedente	228.690	182.952
- Ripresa quota annuale	(45.738)	(45.738)
- Saldo residuo importo da differire	182.952	137.214
- **Saldo Fondo imposte differite (IRES 24,00%)**	**43.908**	**32.931**

B 4) ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI € 1.166.835

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 1.166.835, risulta così composta e movimentata:

DESCRIZIONE	31/12/2020	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2021
- Fondo manutenzione galleria Museis	60.000	-	-	60.000
- Fondo manutenzione canale Enfretors	750.000	-	-	750.000
- F.do manutenz. impianti idroelettrici - ripristino danni subiti seguito eventi calam. autunno 2018	115.452	115.452	-	-
- F.do stanz. oneri per errata applicazione del CCNL su orario lavoro dipendenti (periodo 2004-2020)	250.000	-	-	250.000
- F.do per presunto s.do regolazione perequazione tariffe distr. energia elettrica (TIT) anno 2017	-	-	106.835	106.835
TOTALE	**1.175.452**	**115.452**	**106.835**	**1.166.835**

Il fondo "manutenzione", per un importo complessivo di € 810.000 è stato stanziato in esercizi precedenti, per interventi necessari a mantenere in efficienza gli impianti di produzione idroelettrica di Museis (per € 60.000) ed Enfretors (per € 750.000), in quanto alcune strutture potrebbero essere soggette a rischio danni e tutt'ora verificabili. L'accantonamento era stato effettuato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver analizzato l'esito

di uno studio tecnico effettuato ad inizio dell'anno 2015. L'incarico era stato affidato per valutare e quantificare i rischi ed i costi per i danni che potrebbero subire le opere di adduzione dell'acqua dell'impianto di "Enfretors". Il manufatto è stato realizzato ai piedi di un fronte franoso che con il suo movimento, sia in passato che recentemente, ha provocato cedimenti in alcuni tratti della struttura.

Nel corso della redazione del bilancio 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi calamitosi dell'autunno che avevano provocato ingenti danni sia alle linee elettriche di distribuzione che alle infrastrutture delle centrali idroelettriche, sulla base delle stime effettuate dai periti nominati a gestire la determinazione del valore dei danni con le compagnie assicuratici, si era reso necessario effettuare un accantonamento per complessivi € 764.200.
I primi interventi riguardanti le manutenzioni ed i ripristini sono stati effettuati a partire dall'anno 2019, nel 2020 si sono conclusi i lavori di manutenzione delle linee elettriche di distribuzione. Nel corrente esercizio sono giunti al termine anche quelli riferiti alle infrastrutture delle centrali idroelettriche, buona parte dei costi sostenuti, hanno trovato copertura con l'utilizzo per € 115.452, di quanto ancora disponibile nel fondo.
La voce "Altri fondi per rischi ed oneri", trova ancora al suo interno l'accantonamento di € 250.000 effettuato nel bilancio 2020, dopo che le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti, hanno fatto emergere una errata applicazione del CCNL, riguardo le ore lavorative settimanali, tra il 1° luglio 2004 ed il 31/12/2020. È emerso che le ore lavorate dai dipendenti risultano essere superiori rispetto a quelle che si sarebbero dovute effettuare.
L'incremento che rileviamo nell'esercizio in corso per un accantonamento di € 106.835, è stato disposto per coprire il presumibile saldo di regolazione, della perequazione delle tariffe riferite al servizio di distribuzione dell'energia elettrica, dell'anno 2017.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 555.407

(articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
TFR SUBORDINATO	555.407	510.893	44.514

La variazione è così rappresentata:

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
TFR SUBORDINATO	510.893	44.514	-	44.514	555.407

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali). I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2020	510.893
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per cessazione rapporti lavoro	-
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per anticipazioni	-
Quota accantonamento dell'esercizio riferita agli operai	34.359
Quota accantonamento dell'esercizio riferita agli impiegati/dirigente	44.169
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR operai	(1.426)
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR impiegati/dirigente	(2.360)
Quota destinata ai Fondi pensione operai	(15.823)
Quota destinata al Fondo pensione impiegati/dirigente	(14.405)
SALDO AL 31/12/2021	**555.407**

D DEBITI € 7.616.582

(articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
DEBITI	7.616.582	7.603.255	13.327

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.060.416	(361.519)	3.698.897	3.698.897	-
Debiti verso banche	842.446	(252.777)	589.669	344.877	244.792
Acconti	214.620	(21.473)	193.147	16.756	176.391
Debiti verso fornitori	950.061	(7.825)	942.236	942.236	-
Debiti tributari	91.274	95.039	186.313	186.313	-
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	78.759	2.197	80.956	80.956	-
Altri debiti	1.365.679	559.685	1.925.364	1.925.364	-
TOTALE	**7.603.255**	**13.327**	**7.616.582**	**7.195.399**	**421.183**

I debiti rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

D/3 DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI € 3.698.897

Questa posta che rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, si è ridotta di € 361.519 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio:

DESCRIZIONE	2021	2020
Soci c/finanziamenti fruttiferi	3.698.897	4.060.416
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	**3.698.897**	**4.060.416**

Variazioni del prestito sociale

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2020	4.060.416
Versamenti del periodo	166.267
Interessi capitalizzati	31.092
Prelievi	558.878
Saldo al 31/12/2021	3.698.897

La raccolta del prestito sociale è prevista dall'articolo 5 dello Statuto sociale ed è disciplinata da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea generale dei Soci il cui ultimo aggiornamento risale al 13/05/2017. Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia, affinchè non si configuri una raccolta a vista.
Per fornire ai Soci la massima trasparenza sulla raccolta, si forniscono le seguenti informazioni: alla data del 31/12/2021 i Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere 273; l'assunzione del finanziamento da parte dei Soci, risponde ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti, dello Statuto sociale e del regolamento.
Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994 ed alle recenti disposizioni della Banca d'Italia del 8 novembre 2016. Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto, l'ammontare della raccolta, risulta essere entro i limiti di legge che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto. Detto limite è determinato dal rapporto tra l'importo del prestito sociale e il patrimonio netto della Cooperativa con riferimento all'ultimo bilancio approvato.

DESCRIZIONE	31/12/2021
Valore del prestito sociale	3.698.897
Patrimonio netto di riferimento (anno 2020, al netto utile d'esercizio)	17.595.972
Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0,2102

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio approvato, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge, in quanto pari al 21,02%. In funzione di ciò, la Cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate nella circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.
Si evidenzia inoltre l'indice di struttura finanziaria alla data di chiusura del presente esercizio:

a. Patrimonio netto 2021 (escluso utile)	€	18.121.477
b. Debiti a medio/lungo termine	€	3.917.685
Totale a+b	€	22.039.162
c. Attivo immobilizzazioni	€	16.658.016

Indice di struttura finanziaria (a+b)/c = 1,32 circa

L'indice evidenzia un buon equilibrio finanziario, diversamente sarebbe se, l'indice fosse inferiore a 1 (uno). Infatti "*un indice di struttura finanziaria inferiore a 1 (uno) evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Società*".
Con l'intento di estendere il monitoraggio delle proprie condizioni patrimoniali, finanziarie e di trasparenza ai "Soci Prestatori" si pone a confronto il dato del debito che al 31/12/2021 è di € 3.698.897 e si espongono alcuni dati estratti dal bilancio: la voce dell'attivo circolante corrisponde ad € 11.957.152 e presenta una liquidità elevata essendo composta per € 5.210.787 da disponibilità liquide date dai depositi bancari e denaro in cassa e per € 3.465.532 da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni costituite da obbligazioni bancarie. Si può pertanto ritenere che la Cooperativa sia in grado finanziariamente di far fronte anche a notevoli richieste di rimborso da parte dei Soci e addirittura al rimborso dell'intero prestito sociale in tempi ragionevolmente brevi, senza gravi ricadute sull'andamento aziendale e sull'indebitamento. Si segnala inoltre che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.
Per l'intero anno 2021 si è provveduto alla remunerazione del prestito sociale riconoscendo un interesse lordo nella misura del 0,80%, complessivamente gli interessi liquidati sono stati di € 31.092.

D/4 DEBITI VERSO BANCHE € 589.669

L'intera voce che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, si riduce complessivamente di € 252.777, è rappresentata dai mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale.
I mutui sono stati assunti per far fronte agli investimenti relativi alla ristrutturazione della sede sociale, alla realizzazione della linea elettrica interrata "Cabina Primaria – Centrale Fontanone". Nell'anno 2020 la Società ha ricevuto un primo acconto di € 298.400 per l'erogazione di un nuovo finanziamento volto alla realizzazione della linea elettrica anch'essa interrata "Cabina Primaria Paluzza – cabina Gleris Treppo Ligosullo", conclusa nell'anno 2021. La Società, per finanziare gli investimenti indicati, ha stipulato dei mutui i cui fondi provengono dal F.R.I.E. a tassi di interesse molto vantaggiosi. Sui finanziamenti ottenuti, la Società ha concesso ipoteca sugli immobili e privilegi su impianti e macchinari, a favore della banca erogante. Tenendo conto della scadenza delle rate previste dai piani di ammortamento, il debito ha trovato nel bilancio un frazionamento con separata allocazione. Il debito per i mutui contratti è stato ripartito in due voci: nei "Debiti verso Banche esigibili entro esercizio successivo" viene evidenziato l'importo delle rate in scadenza nel corso dell'anno 2022, e nella voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" trova collocazione l'importo delle rate con scadenza successiva all'anno 2022. Alla data del 31/12/2021 la situazione era così rappresentata:

DESCRIZIONE	2021	2020
a) Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Quota capitale a breve mutuo FRIE – sede sociale II lotto	71.600	71.600
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Fontanone	89.077	89.077
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Gleris	184.200	-
Totale esigibile entro 12 mesi	**344.877**	**160.677**
b) Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n. 21316 (sede sociale II lotto) data scadenza 01/07/2022	-	71.600
Mutuo FRIE n. 22382 (linea MT interr. C.P. - Fontanone) data scad. 01/01/2025	222.692	311.769
Mutuo FRIE n. 50005218 (linea MT interr. C.P. - Gleris) data scad. 01/01/2026	22.100	298.400
Totale esigibile oltre 12 mesi	**244.792**	**681.769**
TOTALE	**589.669**	**842.446**

Relativamente ai finanziamenti ottenuti, si evidenzia quanto segue:
- il mutuo FRIE n. 21316000 erogato per complessivi € 716.000 per finanziare l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della sede sociale, è stata costituita una garanzia di € 1.145.600 ed il bene oggetto dell'ipoteca è la stessa sede sociale situata in comune di Paluzza;

- il mutuo FRIE n. 22382000 erogato per complessivi € 1.076.000 per finanziare la realizzazione della linea elettrica sotterranea di media tensione "Cabina Primaria – Centrale Fontanone" è stata costituita garanzia di € 2.560.000, i beni oggetto dell'ipoteca e privilegio sono la sede sociale di Paluzza e la centrale idroelettrica di "Noiariis" il cui impianto è ubicato nei comuni di Cercivento e Sutrio.
- il mutuo FRIE n. 50005218 in corso di erogazione, il cui importo complessivo dovrebbe essere di complessivi € 921.000 per finanziare la realizzazione della linea elettrica sotterranea di media tensione "Cabina Primaria – località Gleris" è stata costituita garanzia di € 1.473.600, il bene oggetto dell'ipoteca e privilegio è l'impianto idroelettrico di "Noiariis".

Movimentazione dei mutui e prestiti

Banca erogante Tipo rata	Deb. residuo 31/12/2020	Erogazioni	Rimborsi	Deb. residuo 31/12/2021	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Tasso	Garanzie
FRIE n. 21316000 Sede Sociale	143.200		71.600	71.600	71.600	01/07/22	0,95	Ipoteca immobili
FRIE n. 22382000 Lin. MT CP - Font.	400.846		89.077	311.769	89.077	01/01/25	0,95	Ipoteca immobili
FRIE n. 50005218 Lin. MT CP - Gleris (Primo acconto)	298.400		92.100	206.300	184.200	01/01/26	0,95	Ipoteca immoboli
TOTALE	**842.446**		**252.777**	**589.669**	**344.877**			

D/6 ACCONTI € 193.147

La voce "Acconti", per un importo complessivo pari ad € 193.147 è costituita da:

- per € 16.756 dagli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora completamente effettuate e nel bilancio sono inquadrate come debito con esigibilità entro l'esercizio successivo;
- per € 176.391 e con esigibilità oltre l'esercizio successivo, dai e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento in uno specifico fondo di € 19.597, degli interessi maturati sino al 31/12/2021 sui tali depositi.

D/7 DEBITO VERSO FORNITORI € 942.236

La voce si riduce di € 7.825; i debiti verso fornitori iscritti al valore nominale, si riferiscono a forniture di beni e servizi tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere di competenza dell'esercizio 2021 ed esigibili entro l'esercizio successivo, tutte di fornitori italiani. In dettaglio:

Fornitori Italia	€	204.122
Fatture da ricevere	€	738.114
TOTALE	**€**	**942.236**

D/12 DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO € 186.313

I debiti tributari al 31/12/2021 ammontano ad € 186.313. L'importo è costituito dalle voci elencate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	2021	2020
Debito v/Erario per imposte d'esercizio IRES-IRAP	131.775	-
Ritenute fiscali lavoro dipendente	35.269	43.096
Ritenute fiscali su liquidazione TFR lavoro dipendente	-	31.464
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	3.212	1.610
Ritenute fiscali collaboratori coordinati continuativi	7.714	5.217
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	7.606	8.385
Ritenute fiscali dividendi liquidati ai Soci SECAB	695	1.418
Altri debiti tributari	42	84
TOTALE	**186.313**	**91.274**

La voce "Debiti tributari" esigibili entro l'esercizio, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

D/13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO € 80.956

Si registra un aumento di € 2.197. I debiti riguardano i contributi assistenziali, previdenziali e infortunistici a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre, i contributi INPS Legge 335/95 per la gestione separata calcolati sui compensi 2021 dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed inoltre i contributi da versare ai fondi pensioni, ai quali ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2021	2020
INPS - SSN - Solidarietà	42.129	44.432
INAIL per regolazione premi correnti	92	-
PREVINDAI	4.552	4.552
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	7.842	5.484
Fondo Pens. dipendenti "PEGASO - Alleata Previdenza - Taxbenefit Mediolanum"	26.341	24.291
TOTALE	**80.956**	**78.759**

D/14 ALTRI DEBITI € 1.925.364

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, aumentano rispetto al 2020 di € 559.684. Sono costituiti da:

DESCRIZIONE		2021	2020
a) Debito verso C.S.E.A. – G.S.E. per componenti tariff. energia		**47.260**	**53.610**
b) Debiti verso personale:			
Salari e stipendi da liquidare		53.915	79.773
Indennità di fine rapporto lavoro da liquidare		-	143.833
Oneri per ferie non godute		125.360	08.807
Trattenute sindacali dipendenti		527	3.699
Rimborsi per spese e viaggi, altri		2.612	1.363
	Totale b)	**182.414**	**337.475**
c) Altri:			
Debiti altre imposte di produzione e vendita energia, imposta erariale		1.803	5.210
Stanziamento canoni regionali derivazione idroelettrici		45.170	45.079
Stanziamento canoni e sovracanoni idroelettrici		156.654	392.000
Sconto luce da liquidare ai Soci		1.085.452	160.505
Dividendi da liquidare ai Soci		13.885	14.740
Debiti diversi verso Soci esclusi		13.650	13.650
Debiti v/Soci recessi per rimborso capitale sociale		21.345	13.279
Debito per canone di abbonamento alla televisione utenti energia		27.375	26.826
Contributo c/gestione a Comune di Comeglians		259.241	259.241
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza		33.453	40.560
Altri debiti		37.662	3.504
	Totale c)	**1.695.690**	**974.594**
TOTALE		**1.925.364**	**1.365.679**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

DESCRIZIONE	ITALIA	ALTRI
Debiti verso soci per finanziamenti	3.698.897	-
Debiti verso banche	589.669	-
Acconti	193.147	-
Debiti verso fornitori	942.236	-
Debiti tributari	186.313	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	80.956	-
Altri debiti	1.925.364	-
TOTALE	**7.616.582**	**-**

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

Il "Debiti verso soci per finanziamenti" non prevede termini di scadenza e clausole di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, Codice Civile).

DESCRIZIONE	SCADENZA	QUOTA IN SCADENZA
Debiti verso soci per prestito sociale	non prevista scadenza	3.698.897

E RATEI E RISCONTI PASSIVI € 3.306

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
RATEI E RISCONTI	3.306	12.646	(9.340)

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	2.642	649	3.291
Risconti passivi	10.004	(9.989)	15
TOTALE	**12.646**	**(9.340)**	**3.306**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei Passivi:	
Interessi su rate mutui FRIE, periodo 1/7/2021 - 31/12/2021	2.864
Canone concessione utilizzo terreni demaniali, periodo 1/9/2021 - 31/12/2021	427
Risconti Passivi:	
Conguaglio premio polizza assicurativa di tutela legale	15
TOTALE	**3.306**

L'intera voce registra una riduzione rispetto all'esercizio 2020 di € 9.340 e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTO ECONOMICO

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti. Per la Cooperativa, la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19, non ha reso necessaria l'adozione di misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, anzi, come evidenziato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, l'eccellente risultato economico d'esercizio, ha fatto si che la nostra Società ne uscisse indenne, cosa ritenuta inimmaginabile ad inizio anno. Per tale motivo, la Società non ha fruito di alcuna delle misure di sostegno specifiche previste dai decreti "Covid-19", al fine di tutelare il proprio valore economico e patrimoniale.

A VALORE DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.358.106	5.442.643	915.463

Nella sintesi si evidenziano i ricavi che compongono il valore della produzione:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	5.856.957	3.894.850	1.962.107
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(49.048)	(132.792)	83.744
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	53.184	66.482	(13.298)
Altri ricavi e proventi	497.013	1.614.103	(1.117.090)
TOTALE	**6.358.106**	**5.442.643**	**915.463**

Il rapporto tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti tra soci cooperatori e terzi, sono così sinteticamente suddivisi:

CATEGORIA	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Vendite e prestazioni a terzi	4.137.507	1.834.064	2.303.443
Vendite e prestazioni a Soci	1.719.450	2.060.786	(341.336)
TOTALE	**5.856.957**	**3.894.850**	**1.962.107**

Nel proseguo della presente nota integrativa, nella parte dedicata alle "Atre informazioni", nel paragrafo "Informazioni relative alle cooperative", daremo conto ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile, del rapporto tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti tra soci cooperatori e terzi, per la determinazione della mutualità prevalente.

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che determinano il risultato del valore della produzione, nella tabella che segue forniamo i dati di produzione per ogni singolo impianto.

ENERGIA PRODOTTA (kWh)

IMPIANTO		2021	2020	DIFF. %
NOIARIIS	*lorda*	*11.175.285*	*11.635.684*	*(3,96)*
	netta	10.932.363	11.403.788	
NOIARIIS 2	*lorda*	*93.320*	-	
	netta	87.335	-	
MUSEIS	*lorda*	*7.695.912*	*8.253.468*	*(6,75)*
	netta	7.636.816	8.190.708	
ENFRETORS	*lorda*	*12.569.340*	*12.615.570*	*(0,36)*
	netta	12.574.710	12.603.645	
FONTANONE	*lorda*	*1.807.931*	*1.977.185*	*(8,56)*
	netta	1.778.299	1.949.562	
MIELI	*lorda*	*15.928.362*	*17.018.099*	*(6,40)*
	netta	15.733.340	16.807.092	
IMPIANTO COGENERAZIONE	*lorda*	-	-	-
	netta	-	-	
TOTALE LORDA		***49.270.150***	***51.500.006***	***(4,33)***
TOTALE NETTA		**48.742.863**	**50.954.794**	
TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE		**527.287**	**545.212**	

Il bilancio energetico ha registrato per l'anno 2021 una lieve flessione della produzione degli impianti rispetto all'esercizio 2020, risulta comunque essere ben al di sopra della producibilità media annua che statisticamente si aggira sui 45 milioni di kWh.
La produzione complessiva lorda del 2021 è stata di 49.270.150 kWh e rispetto all'anno 2020 si è registrato una diminuzione di circa il 4,33%.
L'energia elettrica immessa nella rete nazionale da SECAB, è stata pari a 36.188.140 kWh. L'energia elettrica immessa nella rete di SECAB dall'impianto "Chiaula" della Comunità di Montagna della Carnia, dall'impianto "Mauran" del Comune di Treppo Ligosullo, dall'impianto della società "Servel-Mera", dagli impianti fotovoltaici e dai gruppi elettrogeni, è stata pari a 10.063.590 kWh, mentre quella ricevuta dalla rete nazionale è stata pari a 511.589 kWh.
L'energia elettrica fornita ai clienti connessi alla rete di distribuzione SECAB è stata nel 2021 di 19.408.061 kWh, rilevando una riduzione del 1,47% rispetto esercizio 2020 il cui dato era di 19.698.531 kWh.
Il dettaglio dell'energia elettrica ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela" e "Clienti liberi e servizio di salvaguardia" è evidenziato di seguito:

TIPOLOGIA FORNITURA	CLIENTI SOCI	CLIENTI IN MAGGIOR TUTELA	CLIENTI LIBERI E SALVAGUARDIA	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	5.336.783	1.057.820	66.459	6.461.062
Altri usi in bassa tensione	7.971.956	315.297	1.323.933	9.611.186
Altri usi in media tensione	2.515.505	-	62.718	2.578.223
Illuminazione pubblica in bassa tensione	757.590	-	-	757.590
TOTALE	**16.581.834**	**1.373.117**	**1.453.110**	**19.408.061**

Sia la produzione idroelettrica che i consumi riguardanti il servizio di distribuzione alle utenze elettriche nell'esercizio 2021 rispetto a quello del 2020 ha rilevato una minima flessione. Ciò nonostante i ricavi conseguiti hanno registrato importi da "record", minimamente prevedibili ad inizio anno, dove la pandemia sanitaria era ancora in atto ed il sistema economico nazionale ed internazionale risultava essere in grosse difficoltà.
L'evoluzione che ne è poi seguita, ha registrato nel mercato energetico, un costante e progressivo recupero dei prezzi, che nella seconda parte dell'anno, hanno visto raggiungere valori ben al di sopra di quelli registrati nel periodo precedente la pandemia.
La progressiva ripresa economica registrata dopo il superamento del "picco" pandemico di Covid-19, ha inciso profondamente nel nostro settore, l'aumento dei consumi energetici ed il pesante innalzamento dei prezzi dei prodotti petroliferi e del gas, largamente utilizzati per la generazione elettrica, hanno determinato un significativo aumento della quotazione dell'energia elettrica. Chiaramente anche la produzione di SECAB ha beneficiato degli effetti dei prezzi fissati dal mercato dell'energia, pur non sostenendo costi di generazione riconducibili all'utilizzo di petrolio e/o gas. Il PUN (Prezzo Unico Nazionale) di riferimento per la valorizzazione dell'energia elettrica in Italia, rilevato sulla Borsa che ne regola la compravendita, ha registrato un prezzo medio mensile che nel periodo da gennaio a maggio si aggirava dai 60 ai 70 €/MWh. A partire dal mese di giugno e sino ad arrivare alla fine dell'anno, il prezzo medio mensile, ha ancor più proseguito la corsa al rialzo, partendo con un valore di circa 85,00 €/MWh a giugno per poi arrivare a circa 280 €/MWh, nel mese di dicembre 2021. Questa seconda parte dell'anno, in cui gli impianti hanno anche prodotto di più rispetto al primo semestre, ha permesso a SECAB, di realizzare buona parte dei maggiori ricavi. Ciò ha consentito al Consiglio di Amministrazione di poter applicare ai propri Soci un consistente "sconto luce" stabilito in circa € 1.000.000, a cui si aggiungono anche gli sconti già praticati direttamente nelle bollette emesse nell'anno.

A 1) RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI € 5.856.957

(articolo 2427, primo comma, n. 10, Codice Civile)
La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei Comuni montani di Paluzza, Cercivento, Treppo Ligosullo, Ravascletto, Sutrio. Nel comune di Comeglians invece insiste l'impianto idroelettrico di "Mieli". La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2021	VARIAZIONI	2020
a) Energia elettrica fatturata a terzi	**3.486.897**	**2.188.229**	**1.298.668**
b) Servizio erogazione energia elettrica a Soci e Clienti:			
- fornita in BT:			
usi domestici	1.138.724	243.705	895.019
illuminazione pubblica	104.372	27.650	76.722
altri usi	1.132.960	264.592	868.368
	2.376.056	535.947	1.840.109
- fornita in MT:			
altri usi	463.022	158.635	304.387
Totale b)	**2.839.078**	**694.582**	**2.144.496**
c) Corrispettivo per uso del sistema	**34.534**	**(8.580)**	**43.114**
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	**84.005**	**29.466**	**54.539**
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
impianti civili	54.981	10.558	44.423
impianti industriali	135.988	(196.449)	332.437
impianti illuminazione pubblica	203.313	178.299	25.014
Totale e)	**394.282**	**(7.592)**	**401.874**
f) Vendita materiali diversi	**19.156**	**15.764**	**3.392**
g) Sconto luce Soci	**(1.000.995)**	**(949.762)**	**(51.233)**
h) Vendita energia termica	**-**	**-**	**-**
TOTALE	**5.856.957**	**1.962.107**	**3.894.850**

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi. Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi i cui dati sono riportati nel proseguo della presente nota integrativa.

CATEGORIA ATTIVITÀ	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Vendite merci	19.156
Prestazioni di servizi	5.837.801
TOTALE	**5.856.957**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(articolo 2427, primo comma, n. 10, Codice Civile)

I ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni, sono stati realizzati esclusivamente entro il territorio Italiano.

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Italia	5.856.957

A 3) VARIAZIONE RIMANENZE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE € (49.048)

DESCRIZIONE	2021	VARIAZIONI	2020
Rimanenze iniziali	(53.025)	132.791	(185.816)
Rimanenze finali	3.976	(49.048)	53.025
TOTALE VARIAZIONI	**(49.048)**	**83.744**	**(132.792)**

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2021.

A 4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € 53.184

La posta rileva l'importo di € 53.184 comprende le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali che sono state capitalizzate nelle rispettive classi di cespiti, nello specifico riguardano i lavori relativi alla realizzazione della linea elettrica in media tensione "C.P. Paluzza Località Mulines - Treppo cabina Gleris" per € 27.177 e alla costruzione della centralina idroelettrica "Noiariis 2" per € 26.007. La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € 497.013

Si riducono di € 1.117.090, nel dettaglio si evidenziano i ricavi della voce:

DESCRIZIONE	2021	VARIAZIONI	2020
a) Ricavi per meccanismi di perequazione e contributi da C.S.E.A.:			
Perequazione servizio di distrib. energia elettrica	22.123	(66.655)	88.778
Altri contributi da C.S.E.A.	68.658	24.513	44.145
Totale a)	**90.781**	**(42.142)**	**132.923**
b) Altri contributi in conto esercizio	**1.420**	**220**	**1.200**
c) Ricavi da gestioni accessorie:			
Incentivi su energia prodotta da centrale "Noiariis"	219.193	12.118	207.075
Inventivi su energia prodotta da imp. fotovoltaico	352	3	349
Altri proventi immobiliari (affitto locali ex negozio)	6.000	3.000	3.000
Rimborsi da assicurazioni	-	(800.400)	800.400
Arrotondamenti, sconti, abbuoni attivi	40	(5)	45
Altri ricavi e proventi	2.172	(1.416)	3.588
Totale c)	**227.757**	**(786.700)**	**1.014.457**
d) Plusvalenze da alienazione beni patrimoniali	**12.205**	**11.976**	**229**
e) Altri ricavi e proventi straordinari	**164.850**	**(300.444)**	**465.294**
TOTALE	**497.013**	**(1.117.090)**	**1.614.103**

Si forniscono ulteriori dettagli informativi:

a) i "Ricavi per meccanismi di perequazione per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica" e i "contributi e indennizzi liquidabili da C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali), contabilizzati per un importo

complessivo di € 90.781, rappresentano per € 68.658 quanto disposto dalla delibera ARERA 124/2021/R/eel (Tariffe Covid-19), quale compensazione per i minori incassi dovuti dalla riduzione delle tariffe riferite alla distribuzione e misura dell'energia elettrica, applicate alle utenze altri usi BT, riferite al periodo dal 1/4/2021 al 31/7/2021, e per € 22.123 per conguagli di perequazione per gli anni 2019 e 2020. La "perequazione" è un meccanismo di regolazione delle tariffe del servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Trova i suoi riferimenti normativi nei Testi Unici Integrati, riguardanti "l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione (T.I.T.)" e "l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali (T.I.V.)", deliberati dall'ARERA. Non essendo a conoscenza di alcuni dati raccolti su scala nazionale e determinanti per i conteggi, l'importo relativo al corrente esercizio non è stato rilevato;

b) gli "altri contributi" pari ad € 1.420, riguardano un aiuto "Anti Covid-19" previsto dall'art.60 C.7-sexies del D.L. 104 del 14/8/2020, erogato ai soggetti operanti in comuni montani, colpiti dagli eventi calamitosi in emergenza alla data del 31/1/2020;

c) nella composizione dei "ricavi da gestioni accessorie", la voce di maggior rilievo per € 219.193, riguarda la valorizzazione degli incentivi (di cui art. 19 del D.M. 6/7/12) legati alla produzione della centrale di "Noiariis";

d) le "plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali" per € 12.205 derivanti dalla cessione di beni patrimoniali non più utilizzabili e dismessi.

Gli "altri ricavi e proventi straordinari" sono composti: per l'importo di € 115.452 dall'utilizzo del fondo residuale costituito nell'esercizio 2018, che ha permesso in buona parte di coprire i costi sostenuti nell'anno 2021 nell'ultimazione degli interventi di manutenzione effettuati alle strutture degli impianti di produzione, danneggiati dagli eventi calamitosi verificati a fine ottobre 2018; per € 9.005 quali rimborsi spese processuali ricevute dall'Agenzia delle Entrate e per € 40.393 quale sopravvenienza conseguita dallo stralcio di alcuni debiti prescritti ed insussistenti.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
COSTI DELLA PRODUZIONE	5.054.171	4.703.613	350.558

In sintesi i costi della produzione sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	604.221	446.698	157.523
Servizi	1.328.827	1.395.032	(66.205)
Godimento di beni di terzi	7.081	18.821	(11.740)
Salari e stipendi	871.008	860.146	10.862
Oneri sociali	289.570	284.983	4.587
Trattamento di fine rapporto	78.528	68.007	10.521
Altri costi del personale	779	250.626	(249.847)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	84.729	53.407	31.322
Ammortamento immobilizzazioni materiali	819.478	787.310	32.168
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.000	-	50.000
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.812	5.797	6.015
Variazione rimanenze materie prime	29.610	(52.004)	81.614
Oneri diversi di gestione	878.528	584.790	293.738
TOTALE	**5.054.171**	**4.703.613**	**350.558**

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

B/6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € 604.221

Nel dettaglio la voce comprende i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE		2021	VARIAZIONI	2020
a) Acquisto energia elettrica e dispacciamento:				
- per i Soci		304.565	252.717	51.847
- per gli utenti in maggior tutela		93.317	(66.850)	160.167
	Totale a)	397.882	185.868	212.014

(Segue)

c) Gas metano per la produzione di energia elettrica		1.016	(110)	1.126
e) Altri combustibili		-	-	-
f) Altre materie prime		151.384	(31.253)	182.637
g) Materiali di consumo:				
- carburanti autotrazione		19.136	3.878	15.258
- altri materiali di consumo		34.803	(860)	35.663
	Totale g)	53.939	3.018	50.921
TOTALE		**604.221**	**157.523**	**446.698**

Si forniscono ulteriori dettagli:
- al punto a) "acquisto di energia elettrica" rappresenta l'acquisto dell'energia destinata ai Soci per la sola parte non coperta dall'autoproduzione e di quella destinata ai Clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela di cui alla delibera n. 156/07 dell'ARERA.
- La voce di cui alla lettera c) riguarda l'acquisto di gas metano destinato all'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore.
- Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali, merci e carburanti, indumenti e dispositivi da lavoro, stampati e cancelleria necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Cooperativa.

COSTI PER SERVIZI

B/7 COSTI PER SERVIZI € 1.328.827

I costi per servizi comprendono:

DESCRIZIONE	2021	2020
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	**358.725**	**383.192**
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
Fabbricati	20.241	21.274
Impianti elettromeccanici	44.829	19.500
Opere di presa, condotte forzate e canali	209.856	238.105
Linee di media tensione	1.914	129.843
Cabine di trasformazione	1.565	-
Trasformatori e apparecchiature cabine	13.206	4.490
Linee di bassa tensione	12.578	2.863
Apparecchiature distribuzione	28.553	5.072
Apparecchiature Sottostazione Cabina Primaria	6.110	-
Impianto cogenerazione/teleriscaldamento	6.276	-
Manutenzione attrezzature	6.484	7.356
Manutenzione automezzi	14.723	24.490
Totale b)	**366.335**	**452.993**
c) Altri costi per servizi:		
Prestazioni da terzi c/impianti	4.556	6.713
Prestazioni da collaboratori Coordinati Continuativi e occasionali	-	-
Spese di trasporto	583	1.154
Spese per smaltimento rifiuti	4.223	4.041
Spese per diarie ai dipendenti	4.741	5.577
Premi assicurazioni automezzi	4.771	4.451
Tasse circolazione automezzi	650	685
Assicurazioni incendi e infortuni - altre	153.984	150.246
Spese telefoniche, postali e valori bollati	24.975	25.316
Stampa imbustamento e recapito	21.605	21.578
Compensi al Collegio Sindacale	42.078	42.297
Compensi al Consiglio di Amministrazione	72.666	72.278
Rimborso spese ad Amministratori	62	12
Organismo di Vigilanza	9.235	9.235
Manutenzioni mobili macchine ufficio	7.425	8.560
Legali, notarili e consulenze	95.843	57.165
Spese pulizia locali	13.516	13.092

(Segue)

Prestazioni professionali tecniche/comm.		54.323	62.376
Manutenzioni programmi CED		38.301	28.376
Pubblicità, promozione e stampa		6.661	5.555
Spese di rappresentanza e omaggi		1.468	846
Spese formazione personale		13.233	4.793
Altri costi per il personale		4.021	4.251
Spese oneri commissioni c/c bancari		20.643	20.226
Spese oneri commissioni c/c postali		1.021	2.679
Commissioni su fideiussioni bancarie		779	2.360
Altri costi per servizi		2.404	4.986
	Totale c)	**603.767**	**558.848**
TOTALE		**1.328.827**	**1.395.032**

B/8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI € 7.081

Si riducono di € 11.740 e comprende:

DESCRIZIONE	2021	2020
Affitti passivi	7.081	18.821

Gli affitti passivi riguardano le spese sostenute per il noleggio di mezzi ed attrezzature per € 3.752, l'utilizzo del macchinario dell'impianto di cogenerazione di proprietà della Comunità di Montagna della Carnia per € 1.000, il pagamento all'Agenzia del Demanio di canoni di locazione per un tempo determinato di alcuni terreni per consentire il transito ed accesso a cabina e linee elettriche per € 2.329.

RAPPORTI CON I SOCI, SOCIETÀ COOPERATIVE E CONSORZI

Non sussistono da parte dei Soci, conferimenti o acquisti che rientrano nello scambio mutualistico.

B/9 COSTI PER IL PERSONALE € 1.239.885

Il costo per il personale diminuisce di € 223.877, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e quant'altro previsto dai contratti collettivi di lavoro applicati (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).
I costi sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	RETRIBUZIONE	ONERI SOCIALI	ACCANTONAMENTO TFR E TRATT. QUIESCENZA
Non Soci	871.008	289.570	78.528
TOTALE	**871.008**	**289.570**	**78.528**

Nello specifico la voce è composta da:

DESCRIZIONE		2021	2020
a) Salari e stipendi:			
salari		380.906	381.515
costo per ferie non godute operai		20.886	14.126
stipendi		391.096	391.752
costo per ferie non godute impiegati		78.120	72.753
	Totale a)	**871.008**	**860.146**
b) Oneri sociali obbligatori per:			
salari		133.622	133.384
oneri su ferie non godute operai		6.595	4.488
stipendi		129.594	129.671
oneri su ferie non godute impiegati		19.759	17.440
	Totale b)	**289.570**	**284.983**
c) Trattamento di fine rapporto:			
indennità maturate di competenza erogate		-	10.380
quota accantonata al fondo TFR su salari		34.359	24.210
quota accantonata al fondo TFR su stipendi		44.169	33.417
	Totale c)	**78.528**	**68.007**
e) Altri costi		**779**	**250.626**
TOTALE		**1.239.885**	**1.463.762**

Il numero dei dipendenti al 31/12/2021 è di 23 unità, tutti assunti a tempo indeterminato, di cui 3 con orario a tempo parziale. Tra loro non sussistono rapporti lavorativi che rientrano in uno scambio mutualistico.

B/10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI € 966.019

L'intera posta rileva un incremento di € 119.506.

a) - b) Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Le quote di competenza dell'esercizio 2021 sono distinte tra le immobilizzazioni immateriali per € 84.729 e materiali per € 819.478 per l'importo complessivo di € 904.208.
Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nelle specifiche tabelle riportate nello Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, rilevano un importo di € 50.000, lo stanziamento è stato effettuato per coprire una possibile minusvalenza che si potrebbe generare dalla dismissione dei misuratori elettronici e relativi sistemi (tipo 1G) che risulterebbero non totalmente ammortizzati nel momento di cessato utilizzo. Questo accadimento è dato dalla delibera di ARERA n. 106/2021, che prevede che entro il 31/12/2025 dette apparecchiature, dovranno essere sostituite con quelle di nuova generazione (tipo 2G).

d) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2021 è di € 11.812, il fondo così ottenuto è ritenuto congruo a coprire presunte perdite sui crediti.

B/11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € 29.610

Le variazioni delle rimanenze vengono così evidenziate:

DESCRIZIONE	2021	VARIAZIONI	2020
Rimanenze iniziali di materie prime	222.444	52.004	170.440
Rimanenze finali di materie prime	(192.833)	29.611	(222.444)
TOTALE VARIAZIONI	**29.610**	**81.614**	**(52.004)**

B/14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 878.528

Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella sotto riportata.

DESCRIZIONE	2021	2020
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	**345.800**	**350.782**
b) Quote riconosciute a C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) e oneri di sistema	**155.630**	**67.254**
c) Altri:		
Contributi associativi "Confindustria"	4.908	5.662
Contributi associativi Cooperative	8.825	8.467
Contributi associativi ad altre associazioni di categoria	2.797	2.797
Rimborsi indennizzi per danni	-	-
Sconti abbuoni passivi	76	11
Indennizzi ad utenti interruzioni erogazione energia elettrica, altro	1.644	1.644
Altre spese generali	48.116	45.988
Costi e spese non inerenti l'attività produttiva	2.763	3.638
Imposte pubblicità, registro e altre	11.291	2.755
Imposta comunale sugli immobili/I.M.U.	33.526	36.683
T.O.S.A.P. - C.O.S.A.P. – T.A.S.I.	7.904	6.633
Sopravvenienze e insussistenze passive	237.217	51.520
Minusvalenze patrimoniali	18.445	955
Totale c)	**377.098**	**166.754**
TOTALE	**878.528**	**584.790**

Ulteriori informazioni:

a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento e dai Comuni rivieraschi (anche per la quota ex Provincia di Udine), per lo sfruttamento delle derivazioni d'acqua pubblica per uso idroelettrico.

b) Le "Quote riconosciute a C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali)" si riferiscono alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, alle penalità per le interruzioni del servizio di fornitura dell'energia elettrica e ad altre componenti tariffarie e oneri di sistema relativi al servizio di distribuzione dell'energia a carico della Società.

c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio. Nella composizione di detti oneri, si commenta la voce "Sopravvenienze e insussistenze passive " questa include la regolazione

e lo stanziamento dei risultati della perequazione delle tariffe legate all'attività di distribuzione dell'energia elettrica, con riferimento agli esercizi 2016 e 2017, l'importo complessivo è di € 211.746. Evidenziamo inoltre che, il Tribunale di Udine con pronuncia del 8/2/2022, ordina alla SECAB di rimborsare ad un'azienda servita dalla Cooperativa, le addizionali introdotte dal secondo comma dell'art. 6 del D.L. 28/11/1988, n. 511, successivamente abrogata dall'art. 4, comma 10, del D.L. del 2/3/2012 n. 16, applicate ai consumi di energia elettrica nel periodo 01/05/2010 al 31/03/2012, l'onere complessivo ammonta ad € 25.471. SECAB ha ritenuto di attivare la procedura di appello, contro detta ordinanza.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	74.059	105.449	(31.390)

Nella tabella sottostante si sintetizza la composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Da crediti/titoli iscritti nelle immobilizzazioni	31.623	44.930	(13.307)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	75.951	84.978	(9.027)
Proventi diversi dai precedenti	15.419	20.110	(4.691)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(48.934)	(44.569)	(4.365)
TOTALE	**74.059**	**105.449**	**(31.390)**

Composizione dei proventi da partecipazione

(articolo 2427, primo comma, n. 11, Codice Civile)
Nell'esercizio non si sono rilevati proventi dal possesso di partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 12, Codice Civile)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debiti verso banche	6.529
Altri	42.405
TOTALE	**48.934**

DESCRIZIONE	SOCI	ALTRI	TOTALE
Interessi fornitori	-	3	3
Interessi medio credito (mutui)	-	6.511	6.511
Sconti o oneri finanziari	-	18	18
Interessi su finanziamenti	31.092	-	31.092
Minusvalenze su titoli	-	11.310	11.310
TOTALE	**31.092**	**17.842**	**48.934**

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	ALTRI	TOTALE
Interessi su obbligazioni/titoli	74.151	74.151
Interessi bancari e postali	15.198	15.198
Proventi polizze assicurative	31.623	31.623
Altri proventi	2.021	2.021
TOTALE	**122.993**	**122.993**

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
RETTIF. DI VALORE ATTIVITÀ/PASS. FINANZIARIE	(15.495)	(14.625)	(870)

D/18 RIVALUTAZIONI € 1.687

È stata rivalutata per € 1.687, la partecipazione "Alpen Adria Energie GmbH" per raggiungere il suo valore nominale, corrispondente al prezzo di cessione pattuito.

D/19 SVALUTAZIONI € 17.182

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
a) di partecipazioni	10.805	14.247	(3.442)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	6.377	378	5.999
TOTALE	**17.182**	**14.625**	**2.557**

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di attività finanziaria:

a) "di partecipazioni": la svalutazione di detta posta per complessivi € 10.805 si è determinata per effetto dell'azzeramento delle perdite pregresse e l'adeguamento del valore con riferimento al patrimonio netto, delle partecipazioni nelle Società "Alpen Adria Energy Line S.p.A." per € 9.762, "Sportur S.p.A." per € 901 e "Euroleader" per € 142.

c) "di titoli iscritti nell'attivo circolante": evidenzia per un importo di € 6.377 l'adeguamento di valore dell'obbligazione "ICCREA BANCA codice XS2407593222" al valore medio di mercato in evidenza nel mese di dicembre, rispetto al prezzo d'acquisto sostenuto al 17/11/2021.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(articolo 2427, primo comma, n. 13, Codice Civile)

La Società ha iscritto ricavi di incidenza eccezionale meramente caratteristici dell'attività sociale, la cui competenza è attribuibile ad esercizi precedenti, il dettaglio è fornito nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO
- Energia elettrica prodotta in eccedenza rispetto ai consumi dei Soci degli impianti di "Enfretors, Mieli e Museis" nel mese di novembre 2020	54.273
- Corrispettivi aggregazione misure energia elettrica "Terna"	844
- Ricavi derivanti dai meccanismi di perequazione relativi al servizio di distribuzione dell'energia elettrica, saldi anni 2019 e 2020	22.123
TOTALE	**77.240**

ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(articolo 2427, primo comma, n. 13, Codice Civile)

Anche alcuni costi di entità o incidenza eccezionale trovano imputazione nel corrente bilancio per un importo pari ad € 244.547 come evidenziati nella successiva tabella.

DESCRIZIONE	IMPORTO
- Acquisti di energia elettrica destinata ai consumi dei clienti in regime tutelato conguagli anni precedenti	(60.170)
- Corrispettivi sbilanciamento su energia prodotta (delibera AEEG 281/2012)	(103)
- Consulenze tecniche e costi per servizi commerciali	3.927
- Costi del personale per oneri assistenziali	627
- Costi derivanti dai meccanismi di perequazione relativi al servizio di distribuzione dell'energia elettrica	299.211
- Altri costi ed oneri di gestione	1.055
TOTALE	**244.547**

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONE
IMPOSTE	276.679	264.783	11.896

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
a) Imposte correnti:	**286.657**	**84.275**	**202.382**
IRES	226.864	64.080	162.784
IRAP	59.793	20.195	39.598
b) Imposte relative a esercizi precedenti	**12.669**	**13.117**	**(448)**
c) Imposte differite (anticipate)	**(22.647)**	**167.391**	**(190.038)**
IRES	(20.908)	148.999	(169.907)
IRAP	(1.739)	18.392	(20.131)
TOTALE	**276.679**	**264.783**	**11.896**

Nel bilancio sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, riguardano l'IRES per € 226.864 e l'IRAP per € 59.793, calcolate secondo le disposizioni contenute nel TUIR (Testo unico delle imposte sui redditi) o in altre leggi e da norme specificatamente applicabili alle Società Cooperative. L'IRES è stata calcolata applicando l'aliquota del 24,00%, mentre l'IRAP applicando l'aliquota del 4,2%.

Imposte di esercizi precedenti

La voce per complessivi € 12.669 rappresenta la contabilizzazione di imposte dirette relative all'esercizio 2020. Ciò è stato rilevato in occasione della predisposizione delle dichiarazioni fiscali annuali, è emerso che rispetto a quanto stanziato nel bilancio d'esercizio, le imposte sono risultate essere superiori rispettivamente di € 12.265 per IRES e di € 404 per IRAP.

Fiscalità differita /anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14, Codice Civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.
Le imposte differite passive ai fini IRES ammontano ad € 10.977, sono riconducibili alla plusvalenza di € 228.689 rilevata nell'esercizio 2020 la cui imposizione fiscale segue una rateizzazione compresa negli anni dal 2020 al 2024, di ciò si è detto nella voce "Fondi per imposte, anche differite".
Le imposte anticipate per complessivi € 11.670 rappresentano l'IRES per € 9.931 e l'IRAP per € 1.739. Dette imposte sono calcolate con l'applicazione delle aliquote vigenti, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2021	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Aliquota imposte anticipate		24,00%		4,20%
Fondo svalutazione crediti tassato	46.481	11.155	-	-
Fondo svalutazione magazzino	12.273	2.946	12.273	515
Fondo manutenzione impianti	810.000	194.400	810.000	34.020
Fondo regolazione perequazione	106.835	25.640	106.835	4.487
Fondo minusvalenze dismissione misuratori	50.000	12.000	50.000	2.100
TOTALE (Imposte anticipate)	**1.025.589**	**246.141**	**979.108**	**41.123**
Plusvalenza rateizzabile residua	137.214	32.931	-	-
TOTALE (Imposte differite)	**137.214**	**32.931**	**-**	**-**

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2020	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Aliquota imposte anticipate		24,00%		4,20%
Fondo svalutazione crediti tassato	46.481	11.155	-	-
Fondo svalutazione magazzino	12.273	2.946	12.273	515
Fondo manutenzione impianti	925.452	222.108	925.452	38.879
TOTALE (Imposte anticipate)	**984.206**	**236.210**	**937.725**	**39.384**
Plusvalenza rateizzabile residua	182.952	43.908	-	-
TOTALE (Imposte differite)	**182.952**	**43.908**	**-**	**-**

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 15, Codice Civile)
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	-
Impiegati	8	8	-
Operai	12	11	1
TOTALE	**23**	**22**	**1**

La forza lavoro risulta così composta:

ORGANICO	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Lavoratori ordinari non soci	23	22	1
TOTALE	**23**	**22**	**1**

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quello per i "lavoratori addetti al settore elettrico" e quello dei "dirigenti delle aziende industriali". Il numero medio annuo (U.L.A.) degli occupati per categoria è il seguente:

ORGANICO	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numeo medio	1	2	6,88	11,54	21,42

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

DESCRIZIONE	IMPORTO
Amministratori	72.666
Sindaci	42.078

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice Civile)
Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione "Prorevi Auditing S.r.l.", per l'emissione della relazione di certificazione del bilancio (emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991 e dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992) ammontano ad € 7.000; nel mentre la spesa per la revisione contabile effettuata dal Collegio Sindacale ammonta ad € 16.800.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Revisione legale dei conti annuali	16.800
Altri servizi di verifica svolti	7.000
TOTALE (corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione)	**23.800**

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

(articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, Codice Civile).
Alla fine dell'anno i Soci iscritti risultano essere 2.552 tutti facenti parte la tipologia di "Socio Cooperatore" ed il capitale sottoscritto e interamente versato ammonta ad € 849.621.
Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 4.850; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 6.432. Il rimborso di capitale sociale per recessi esclusioni ammonta a € 20.128.

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale numero	Consistenza finale numero	Consistenza iniziale valore nominale	Consistenza finale valore nominale
Soci cooperatori	2.653	2.552	858.467	849.621

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Cooperativa non ha emesso alcun tipo di titoli.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Garanzie ricevute:
Le garanzie ricevute da terzi sono di tipo commerciale e riguardano: per un importo di € 26.023 la fideiussione bancaria prestata da PrimaCassa Credito Cooperativo FVG a favore di Acquirente Unico S.p.A. e per complessive € 208.954 due fideiussioni bancarie prestata PrimaCassa Credito Cooperativo FVG a favore del G.S.E. S.p.A.

Garanzie prestate:
Su alcuni beni immobili della Società, sono iscritte ipoteche richieste a garanzia dei tre mutui F.R.I.E assunti a fronte di investimenti aziendali. Dette garanzie prestate dalla Società alla Banca Mediocredito del F.V.G. ammontano ad un valore nominale complessivo di € 5.179.200.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Al riguardo non vengono fornite informazioni in quanto tali rapporti non sussistono.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(articolo 2427, primo comma, n. 22-bis, Codice Civile)
Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società riguardano rapporti volti all'erogazione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica ove la Cooperativa opera, sono trattate a condizioni normali di mercato e comunque non sono rilevanti. Nello specifico alcuni Amministratori della Società titolari di attività economiche, si trovano nella condizione di dover essere serviti nella fornitura di energia elettrica dalla Cooperativa, la quale comunque applica senza distinzione gli stessi prezzi di mercato riservati a tutti gli altri Soci/utenti. Si aggiunge inoltre che qualche Amministratore della Cooperativa, ha in essere con la stessa rapporti con l'apposita sezione della raccolta del prestito sociale, disciplinata da apposito regolamento, per i dettagli si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Debito verso Soci per Finanziamenti" di questa stessa nota integrativa.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, Codice Civile)
La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(articolo 2427, punto 22-quater del Codice Civile)
La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022. Ciò nonostante i segnali di ripresa facevano ben sperare in una sicura crescita economica nazionale, purtroppo a fine febbraio del 2022 l'esplosione del tragico conflitto bellico con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, otre a generare morte e distruzione, sta provocando pesanti ripercussioni economiche a livello europeo. Nel nostro settore, i prodotti energetici quali gas e petrolio vedono i loro prezzi seguire la corsa al rialzo, ciò fa si che anche l'energia elettrica segue lo stesso percorso. Per fronteggiare questa situazione, il Governo Nazionale, ha adottato una serie di provvedimenti volti a ridurre i costi energetici per cercare di non compromettere la ripresa economica, l'attuazione di ciò, produrrà per SECAB, un'importante riduzione dei ricavi rispetto a quanto registrato nel 2021. La normativa varata con la Legge 28 marzo 2022 n. 25, prevede all'artico 15 bis, un provvedimento che impatta in maniera importante sul prezzo finale netto dell'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili. Nel dettaglio la norma prevede per il periodo febbraio – dicembre 2022, un prezzo base di riferimento per l'energia generata da fonti rinnovabili, tra cui l'idroelettrico, nel nostro caso ciò riguarderà la produzione di "Enfretors", "Mieli" e "Museis", il prezzo netto riconosciuto sarà pari a 58 €/MWh che non lascia molto spazio di margine rispetto ai nostri effettivi costi di produzione. Ciò non sarà applicato agli impianti che beneficiano di tariffe incentivanti per cui le centrali del "Fontanone" e "Noiariis 1 e 2". Altro elemento negativo per l'esercizio 2022, sarà l'aumento del costo di approvvigionamento dell'energia elettrica, per coprire il fabbisogno dei Soci nei periodi di non autosufficienza. In questi casi i prezzi applicati corrisponderanno a quelli fissati dal mercato che, allo stato attuale, sono ben al di sopra di quanto SECAB realizza dalla vendita della propria energia.

Riguardo a quanto sopra esposto, viene dato ulteriore spazio all'interno della relazione sulla gestione nel capitolo "Rischi ed incertezze" prevedibili.

Ciò nonostante pur prevedendo una riduzione dei ricavi legati alla produzione elettrica, si ritiene ragionevole ipotizzare che non si possa verificare un impatto tale da modificare significativamente le prospettive di medio-lungo periodo della Società. Per quanto concerne gli aspetti finanziari la Cooperativa non è particolarmente esposta al rischio di inesigibilità verso i propri Clienti, la situazione finanziaria è positiva. Quanto sopra espresso, preserva la garanzia della continuità aziendale.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

La Società non appartiene ad alcun gruppo Cooperativo o ad altri tipi di gruppi societari, e pertanto non redige alcun bilancio consolidato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

SECAB è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile al n. A159614.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, nella categoria consumo. Segue prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile:

DESCRIZIONE	VALORE	DI CUI DA/VERSO SOCI	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi (al netto dei rapporti obbligatori imposti)	5.856.957	1.719.450	32,303

Secondo il comma 1 dell'art. 2513 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione deve, alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i Soci, rispetto a quello effettuato con parti terze. Pertanto si evidenzia quanto segue:

- la Cooperativa prevede nel proprio Statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile. Nell'esercizio 2021 si osserva quanto segue:
- la Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614; è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo;
- la Cooperativa nell'esercizio 2021 non ha raggiunto la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico). SECAB rientrata comunque tra le cooperative a mutualità prevalente, in quanto si tiene conto dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive. Tale norma prevede infatti, che nel caso specifico delle Cooperative di consumo operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti, queste si intendono a mutualità prevalente di diritto.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi. Per le cooperative elettriche è previsto inoltre, che nel calcolo della prevalenza, nei totali dei ricavi di cui alla voce A1 del conto economico, non si computano al denominatore i ricavi derivanti dalla prestazione di servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Di seguito si procede con l'esposizione dei dati contabili da utilizzare per il calcolo della prevalenza, come previsto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice Civile:

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	DATI BILANCIO ESERCIZIO 2021	DI CUI SOCI	DI CUI NON SOCI	DI CUI RAPPORTI OBBLIG. IMPOSTI
a) energia elettrica prodotta e fatturata	3.486.897	-	3.486.897	-
b) energia elettrica fatturata a Clienti e Soci: fornitura in BT per:				
usi domestici	1.138.724	773.849	-	364.875
illuminazione pubblica	104.372	104.372	-	-
altri usi	1.132.960	1.025.012	-	107.947
fornitura in MT per altri usi	463.022	461.488	-	1.534
totale b)	2.839.078	2.364.721	-	474.357
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	34.535	1.248	33.286	-
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	84.005	24.309	-	59.696
e) prestazioni di servizi a terzi	394.282	325.082	69.200	-
f) vendita materiali diversi	19.156	5.085	14.071	-
g) sconto luce Soci	(1.000.995)	(1.000.995)	-	-
h) vendita energia termica	-	-	-	-
TOTALE A1)	**5.856.957**	**1.719.450**	**3.603.455**	**534.053**

Calcolo percentuale attività svolta con i Soci:

$$\frac{\text{ricavi da Soci}}{\text{ricavi totali voce A1 – ricavi da rapporti obbligatori}} = \% \quad \frac{1.719.450}{5.856.957 - 534.053} = \frac{1.719.450}{5.322.904} = \mathbf{32,303\ \%}$$

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si segnala che nei confronti dei Soci non sono stati ripartiti ristorni.

INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

La Società non risulta iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA

Ai sensi dell'OIC n. 8 riguardo alle informazioni delle quote di emissione di gas a effetto serra si chiarisce che tutta la produzione di energia elettrica è generata con l'utilizzo sostenibile di fonti rinnovabili, come tali non generano emissioni di gas a effetto serra.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si forniscono, nello schema seguente, gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effetti erogati dalle pubbliche amministrazioni e da enti assimilati, ricevuti nel corso dell'anno 2021.

Schema informativo

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	14.920	29/01/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (novembre 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	14.257	26/02/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (dicembre 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	9.604	31/03/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (gennaio 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	14.671	30/04/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (febbraio 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	12.904	29/05/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (marzo 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	20.322	30/06/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (aprile 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	34.128	31/07/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (maggio 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	33.909	31/08/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (giugno 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	20.696	30/09/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (luglio 2021)

(Segue tabella)

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	19.316	30/10/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (agosto 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	9.186	30/11/2021	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (settembre 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	19.009	31/12/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noiariis" (ottobre 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	212	31/03/2021	Tariffa incentivante produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico (saldo anno 2020- acconto gennaio 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	152	30/09/2021	Tariffa incentivante produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico (acconto febbraio-luglio 2021)
Agenzia delle Entrate – Roma codice fiscale 06363391001	1.420	03/08/2021	Aiuti anti Covid-19 contrib. a fondo perduto art.60 c.7-sexies D.L. 104 del 14/8/2020 a favore soggetti operanti in Comuni Montani colpiti da eventi calamitosi in emergenza al 31/01/2020
CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali codice fiscale 80198650584	695	15/12/2021	Conguaglio a saldo perequazione TIV per differenze tra perdite effettive e standard di energia elettrica relative all'anno 2019
CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali codice fiscale 80198650584	68.658	28/12/2021	Compensazione dei minori ricavi introitati per riduzione tariffe di distribuzione e misura energia elettrica periodo 1/4/2021 – 31/7/2021 - delibera ARERA 124/2021/R/ell (tariffe Covid-19)
CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali codice fiscale 80198650584	21.428	30/12/2021	Perequazione dei costi di acquisto dell'energia elettrica per gli usi propri di trasmissione e distribuzione relativi all'anno 2020
TOTALE INCASSATO 2021	**315.487**		

Per quanto qui non riportato si segnala che per quanto riguarda le agevolazioni e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici qualificabili come Aiuti di Stato e, pertanto, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato, le risultanze sono rinvenibili al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza nonché all'informativa pubblica sulle gare di pubblica evidenza.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 1.085.820, nelle seguenti misure:

DESCRIZIONE		IMPORTO
Risultato d'esercizio al 31/12/2021	**€**	**1.085.820**
Destinazione:		
- ai fondi mutualistici di cui al comma 4 art. 11 L. 59/92 (nella misura del 3%)	€	32.575
- a rivalutazione azioni capitale sociale Soci cooperatori (nella misura del 1,9%)	€	15.994
- a remunerazione quote sociali cooperatori (dividendi)	€	21.045
- da devolversi a fini mutualistici, beneficienza	€	20.000
Attribuzione:		
- 30% a riserva legale	€	325.746
- a riserva statutaria (riserva indivisibile ai sensi art. 12 Legge 904/77)	€	670.460

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Paluzza, 30 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

SECAB

SECAB

RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO 2021

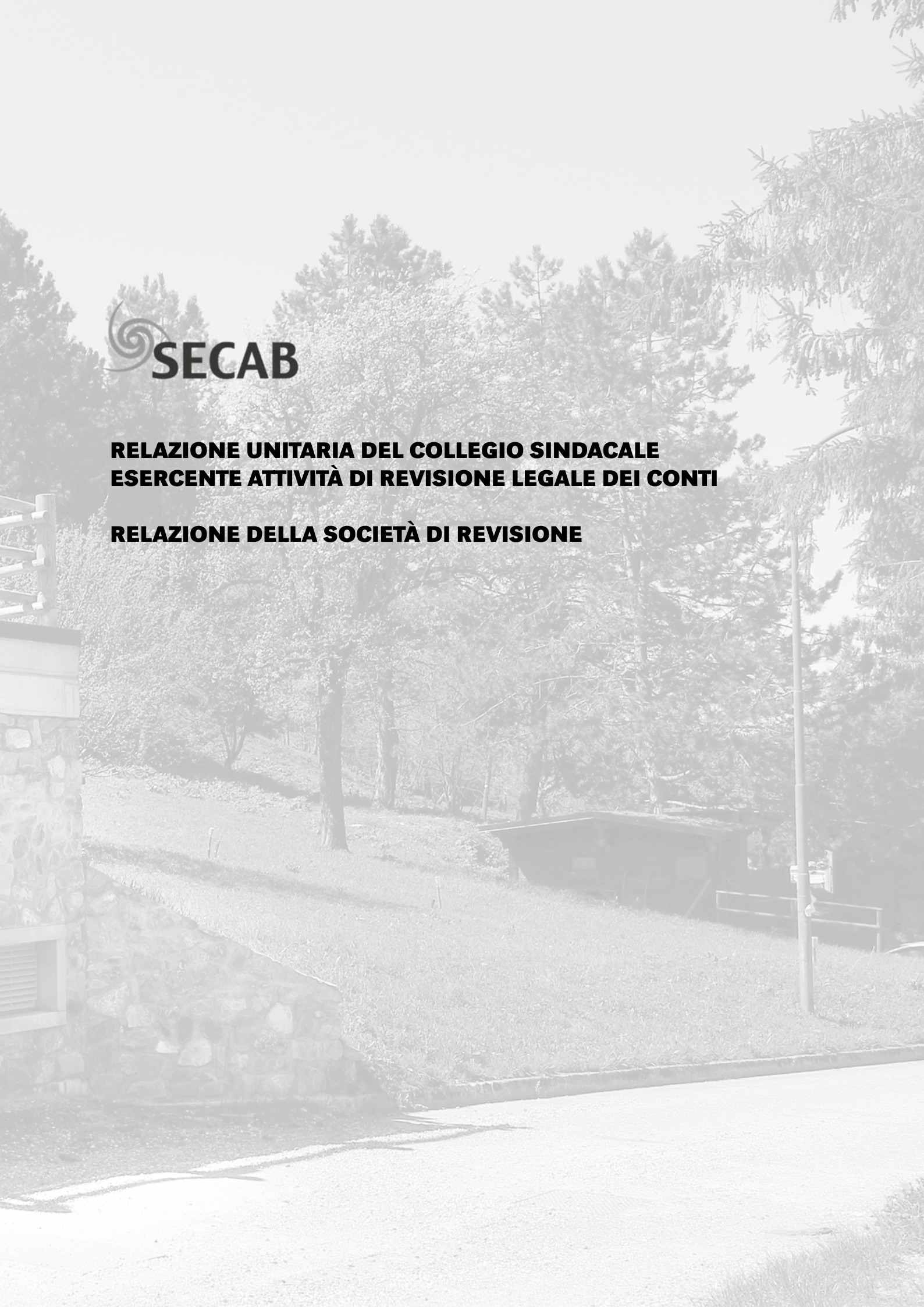
DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.085.820	565.071
Imposte sul reddito	276.679	264.783
Interessi passivi (interessi attivi)	(74.059)	(105.449)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (immobilizzazioni materiali)	(12.205)	726
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	**1.276.235**	**725.131**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi (Rischi e T.F.R.)	169.800	498.136
Ammortamenti delle immobilizzazioni	904.205	840.717
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	(115.452)	(309.943)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**958.553**	**1.028.910**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**2.234.788**	**1.754.041**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	78.659	80.787
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.192.625)	275.582
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(7.825)	289.688
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	3.568	17.808
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.340)	(10.733)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.807.101	(1.111.387)
Totale variazioni del capitale circolante netto	**679.538**	**(458.255)**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**2.914.326**	**1.295.786**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	138.634
(Imposte sul reddito pagate)	(287.656)	(264.783)
(Utilizzo dei fondi)	-	(323.510)
Altri incassi/(pagamenti)	(26.952)	(39.990)
Totale altre rettifiche	**(314.608)**	**(489.649)**
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	**2.599.718**	**806.137**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	**(742.399)**	**(1.793.023)**
(Investimenti)	(832.450)	(1.793.305)
Disinvestimenti	90.051	282
Immobilizzazioni immateriali	**(101.986)**	**(20.623)**
(Investimenti)	(101.986)	(20.623)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	**-**	**(636.492)**
(Investimenti)	-	(636.492)
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	**1.356.900**	**1.500.378**
(Investimenti)	(2.537.467)	-
Disinvestimenti	3.894.367	1.500.378
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	**512.515**	**(949.760)**

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(252.777)	(1.122)
Accensione finanziamenti	-	298.400
(Rimborso finanziamenti e Soci prestatori)	(361.519)	(376.080)
Mezzi propri:		
Aumento di capitale a pagamento	17.989	13.816
(Rimborso di capitale)	(17.813)	(11.682)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(12.789)	(21.053)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**(626.909)**	**(97.721)**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+-B+-C)	**2.485.324**	**(241.344)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio:		
Depositi bancari e postali	2.720.032	2.959.959
Danaro e valori in cassa	5.431	6.848
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**2.725.463**	**2.966.807**
Disponibilità liquide a fine esercizio:		
Depositi bancari e postali	5.204.889	2.720.032
Danaro e valori in cassa	5.898	5.431
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**5.210.787**	**2.725.463**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**2.485.324**	**(241.344)**

Paluzza, 30 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

edilceem



SECAB

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Soci della società Secab Società Cooperativa

Abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatti dall'Organo amministrativo della società SECAB Società Cooperativa (nel prosieguo più semplicemente Società).

PREMESSA

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS 27 GENNAIO 2010 N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Incertezze significative relative alla continuità aziendale

Nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le incertezze significative identificate.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della legge n. 59 del 31.01.1992, il medesimo bilancio è oggetto di revisione legale anche da parte della società di revisione Trevor srl.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Secab Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale*" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

AAbbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, ci siamo incontrati con il direttore generale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo preso visione dei verbali periodici e della relazione dell'organismo di vigilanza; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in merito alla mutualità

Il Collegio Sindacale, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società e che sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori. Nell'esercizio in esame, la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

B3) Osservazioni in merito al prestito sociale

Alla data del 31/12/2021 il valore del prestito sociale ammonta ad euro 3.698.897 con un decremento di complessivi euro 361.519 rispetto all'esercizio precedente. I Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere n. 273. Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994 ed alle disposizioni della Banca d'Italia del 8 novembre 2016. Per tale debito, non sono state prestate garanzie, in quanto l'ammontare della raccolta rientra nei limiti di legge previsti dalla normativa vigente che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Comunque, a garanzia del prestito sociale, la società annovera nell'attivo dello stato patrimoniale, un controvalore di euro 3.429.197, investito in attività finanziarie non immobilizzate costituite da obbligazioni e polizze vita gestione separata in scadenza nel 2022 oltre a una disponibilità finanziaria liquida pari ad euro 5.210.787, diversificata presso diversi istituti di credito. Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori. Nel corso dell'anno, in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, la cooperativa ha provveduto alla remunerazione del prestito sociale, riconoscendo un interesse lordo nella misura del 0,80% andando a liquidare interessi sul prestito sociale per complessivi euro 31.092.

B4) Osservazioni in merito al codice della privacy

La Società ha provveduto a nominare la società Securbee srl di Udine quale responsabile della protezione dei dati (RPD).

B5) Osservazioni in merito alla condizione di prevalenza

La normativa fiscale vigente, prevede l'applicazione di maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nell'anno 2021, la Società non ha raggiunta la percentuale di prevalenza dell'attività svolta nei confronti dei soci rispetto all'attività complessiva. In ogni caso nella determinazione della prevalenza, nei totali dei ricavi di cui alla voce A1 del conto economico, non sono computati tra i ricavi i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. La Società tuttavia rientra tra le cooperative a mutualità prevalente a seguito dell'applicazione dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive il quale stabilisce che sono cooperative a mutualità prevalente di diritto, quelle rientranti nella categoria di consumo, operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti.
Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2545 C.C., segnala che gli amministratori hanno relazionato in merito alla gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici della Società.

B6) Osservazioni in ordine al progetto di bilancio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.
Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento, acquisito a titolo oneroso, ed iscritto a bilancio per un valore residuo di Euro 106.265: più precisamente trattasi del costo sostenuto per l'acquisizione dall'Enel della rete di distribuzione di Sutrio e viene ammortizzato nel maggior termine temporale di 18 anni, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento in esame
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B7) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio, rimarcando che la decisione in esame spetta unicamente all'assemblea dei soci.
Si segnala che la distribuzione di dividendi ai soci, può trovare concreta attuazione, in quanto l'ammontare del dividendo proposto a favore dei Soci rispetta il limite attuale stabilito dalla legge.
A nome dell'intero Collegio Sindacale ringrazio i Soci della fiducia accordataci, rivolgendo un sentito ringraziamento agli Amministratori, alla direzione ed al personale dipendente della Società, per la fattiva collaborazione costantemente fornitaci nell'espletamento delle nostre funzioni.

Paluzza, 14 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Andrea Paoloni (Presidente)
Andrea Morassi (Sindaco effettivo)
Alex Lazzara (Sindaco effettivo)

trevor
VISIONE & REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Ai Soci della ***SECAB Società Cooperativa***

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.15 della L. 31 gennaio 1992., n. 59 e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, stante il fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale ex art. 14 del D.lgs. 39/2010 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite prevalentemente in modalità smart working e attraverso l'utilizzo di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo

trevor
VISIONE & REVISIONE

tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori della SECAB Società Cooperativa sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 6, 7, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile.

Abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Trento, 13 aprile 2022

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Revisore Legale

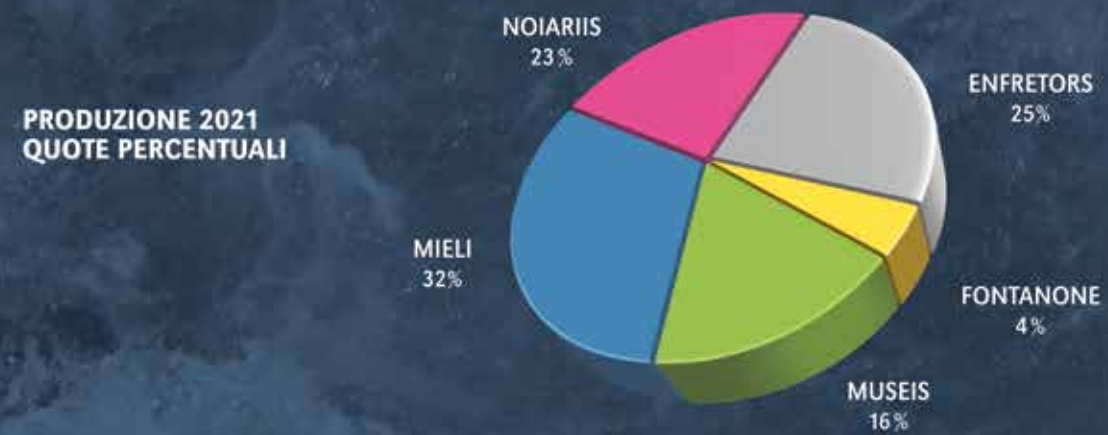
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

SECAB PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2021

VALORI IN kWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2021
NOIARIIS	492.289	742.058	729.534	1.035.438	1.738.866	1.727.076	1.054.755	984.331	470.946	969.932	971.293	329.751	**11.246.269**
NOIARIIS 2	-	-	-	-	-	-	-	-	15.131	28.130	35.402	8.671	**87.334**
MUSEIS	398.908	546.004	508.828	717.828	1.101.632	1.106.236	734.340	666.332	350.780	621.200	634.704	309.120	**7.695.912**
ENFRETORS	974.745	977.385	1.097.100	1.118.111	1.340.670	1.104.735	1.049.100	1.038.135	916.500	1.085.400	1.038.480	829.285	**12.569.646**
FONTANONE	53.570	91.256	109.191	166.588	238.132	225.141	227.778	222.905	124.496	158.125	125.161	65.588	**1.807.931**
MIELI	910.473	1.090.531	1.433.376	1.707.690	2.127.016	1.924.008	1.374.577	1.343.940	772.574	1.198.700	1.333.919	801.449	**16.018.253**
TOTALE IMPIANTI	2.829.985	3.447.234	3.878.029	4.745.655	6.546.316	6.087.196	4.440.550	4.255.643	2.650.427	4.061.487	4.138.959	2.343.864	**49.425.345**



QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE DEGLI ANNI 2020, 2021 e 2022

VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2020

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	512.094	124.782	426.938	**1.063.814**
MUSEIS	434.332	246.412	411.986	**1.092.730**
ENFRETORS	1.037.535	674.220	1.037.550	**2.749.305**
FONTANONE	86.398	55.286	96.304	**237.988**
MIELI	1.099.914	637.804	943.713	**2.681.431**
TOTALE IMPIANTI	**3.170.273**	**1.738.504**	**2.916.491**	**7.825.268**

VALORI PERCENTUALI

DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2021

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	492.289	742.058	729.534	**1.963.881**
MUSEIS	398.908	546.004	508.828	**1.453.740**
ENFRETORS	974.745	977.385	1.097.100	**3.049.230**
FONTANONE	53.570	91.256	109.191	**254.017**
MIELI	910.473	1.090.531	1.433.376	**3.434.380**
TOTALE IMPIANTI	**2.829.985**	**3.447.234**	**3.878.029**	**10.155.248**

VALORI PERCENTUALI

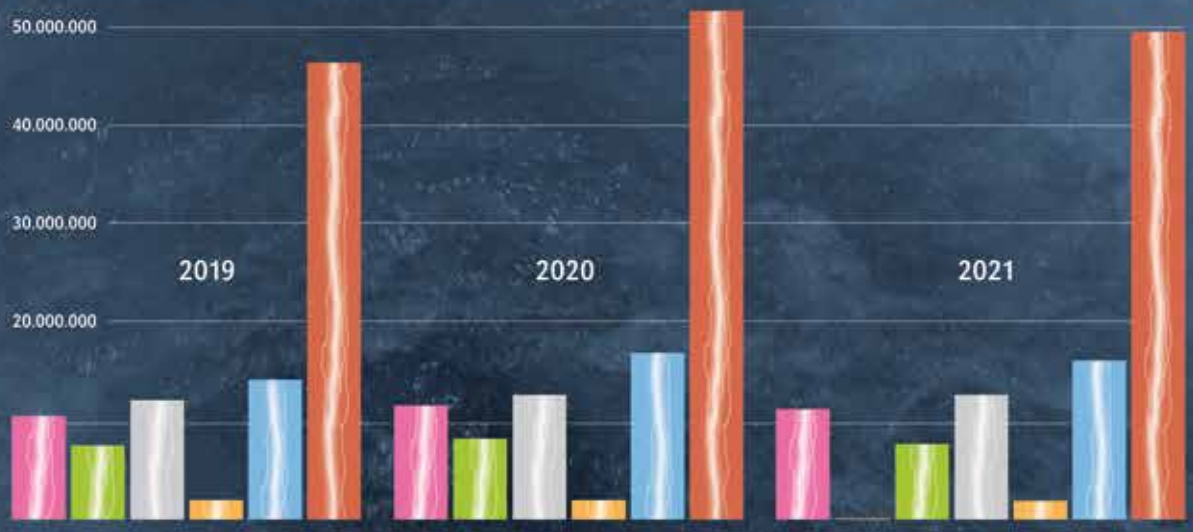
DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2022

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	179.330	-	-	**179.330**
NOIARIIS 2	3.304	-	-	**3.304**
MUSEIS	280.288	126.700	28.744	**435.732**
ENFRETORS	755.730	392.190	291.495	**1.439.415**
FONTANONE	48.575	29.234	33.258	**111.067**
MIELI	322.620	425.979	312.499	**1.061.098**
TOTALE IMPIANTI	**1.589.847**	**974.103**	**665.996**	**3.229.946**

VALORI PERCENTUALI

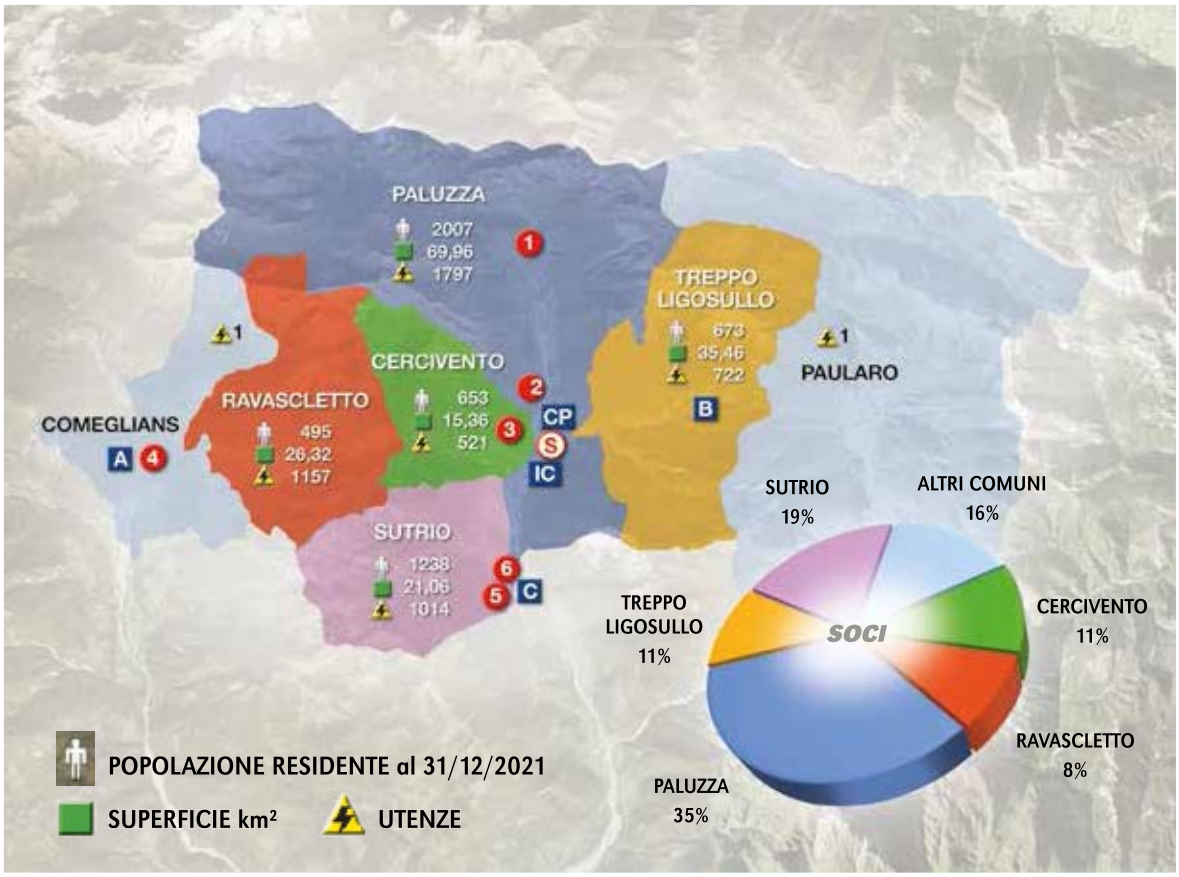
QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEGLI ANNI 2019, 2020 e 2021

VALORI IN kWh



IMPIANTO	2019	2020	2021
NOIARIIS	10.464.928	11.635.684	11.246.269
NOIARIIS 2	-	-	87.334
MUSEIS	7.543.678	8.253.468	7.695.912
ENFRETORS	12.122.820	12.615.570	12.569.646
FONTANONE	1.926.835	1.977.186	1.807.931
MIELI	14.156.403	17.018.098	16.018.253
TOTALE IMPIANTI	**46.250.664**	**51.500.006**	**49.425.345**

AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ



SITUAZIONE AL 31/12/2021

Comune	Residenti	Soci		Capitale sociale versato		Utenze		kWh ceduti (anno 2021)	
CERCIVENTO	653	277	11%	79.599	9%	521	10%	1.398.368	7%
PALUZZA	2.007	879	35%	229.016	27%	1.797	34%	6.857.485	35%
RAVASCLETTO	495	215	8%	68.286	8%	1.157	22%	3.056.681	16%
SUTRIO	1.238	477	19%	100.503	12%	1.014	20%	6.708.201	35%
TREPPO LIGOSULLO	673	290	11%	50.590	6%	722	14%	1.387.326	7%
ALTRI COMUNI		414	16%	321.628	38%				
TOTALE	5.066	2.552	100%	849.622	100%	5.211	100%	19.408.061	100%

(S) SEDE SOCIALE AMMINISTRAZIONE UFFICI

Paluzza
Via Pal Piccolo, 31

STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

1 FONTANONE - Paluzza (Timau)
In servizio dal 1913

potenza concessione	176 kW
potenza installata	380 kW

2 ENFRETORS - Paluzza
In servizio dal 1959

potenza concessione	1.450 kW
potenza installata	2.296 kW

3 MUSEIS - Cercivento
In servizio dal 1986

potenza concessione	1.030 kW
potenza installata	1.800 kW

4 MIELI - Comeglians
In servizio dal 1991

potenza concessione	2.124 kW
potenza installata	3.640 kW

5 NOIARIIS - Sutrio
In servizio dal 2004

potenza concessione	1.594 kW
potenza installata	2.576 kW

6 NOIARIIS 2 - Sutrio
In servizio da settembre 2021

potenza concessione	68 kW
potenza installata	144 kW

IMPIANTO DI COGENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA

IC Paluzza
In servizio dal 2008

potenza elettrica	570 kW
potenza termica	1.448 kW

CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE

CP CABINA PRIMARIA - Paluzza

Connessione 132 kV
reti Terna - SECAB

A MIELI - Comeglians
B SALDAI - Ligosullo
C NOIARIIS - Sutrio

Connessioni 20 kV
reti E-Distribuzione - SECAB
(soccorso)

DIVENTARE SOCIO SECAB

per essere protagonista
nella gestione del tuo territorio
e godere di tutti i vantaggi che la Cooperativa
riserva ai suoi Soci:

- orientare le scelte strategiche di un produttore di energia da fonti rinnovabili che riserva un'attenzione costruttiva alle risorse ambientali
- partecipare alla gestione di una realtà che da oltre cent'anni sostiene lo sviluppo sociale ed economico della zona
- indirizzare gli interventi di sostegno alle iniziative assistenziali, culturali e sportive locali
- risparmiare sul costo della bolletta dell'energia elettrica attraverso l'autoproduzione

Utente	Potenza impegnata (kW)	Consumo annuo (kWh)	Spesa 2021 (IVA inclusa)		Risparmio Socio 2021	
			MMT	Socio		
Famiglia media	3	2.800	€ 654	€ 219	€ 435	67%
Seconda casa	3	700	€ 371	€ 222	€ 149	40%
Pubblico esercizio	10	25.920	€ 6.175	€ 2.092	€ 4.083	66%
Artigiano	30	34.290	€ 8.348	€ 3.082	€ 5.266	63%
Industria	167	427.940	€ 93.326	€ 29.275	€ 64.051	69%
Illuminaz. pubblica	-	131.145	€ 24.455	€ 11.874	€ 12.581	51%

SECAB

oggi significa: 2.552 Soci • 5.211 utenze • 170 km² serviti (5 comuni)

A cura della Direzione Generale SECAB
maggio 2022

Fotografie: Archivio fotografico SECAB

Art: Lauro Pittini – Print: Cortolezzis

La Repubblica riconosce la funzione sociale
della cooperazione a carattere di mutualità
e senza fini di speculazione privata.
La legge ne promuove e favorisce l'incremento
con i mezzi più idonei e ne assicura,
con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

Costituzione della Repubblica Italiana – Articolo 45

La cooperativa rappresenta l'organizzazione ideale
per l'attività dell'uomo, ove capitale e lavoro
si sposano in una sintesi efficace,
per cui sparisce l'egoismo di ognuno
e si manifesta la solidarietà fra le persone.

Antonio Barbacetto, socio fondatore

SECAB

Società Cooperativa
Paluzza